

PIANO DI LAVORO DEL CONSIGLIO DI CLASSE
ANNO SCOLASTICO 2019/20
CLASSE 4^A SEZ. E
(POTENZIAMENTO MATEMATICO)

PROFILO DELLA CLASSE

Il Consiglio di classe è composto dai seguenti docenti:

MATERIA	DOCENTE	Continuità (1-2-3-4-5)
Italiano	Arturo Moretti (coord.)	3-4
Latino	Rosa Maria Salvi	1-2-3-4
Greco		
Storia	Mauro Minervini	3-4
Filosofia		
Lingua straniera	Luisa Galbiati	4
Matematica	Enrica Raffaelli	1-2-3-4
Fisica		
Scienze	Elena Ferrario	4
Storia dell'arte	Raffaella De Simone	3-4
Scienze motorie	Marta Martinalli	3-4
Religione	Vincenzo Pasini	1-2-3-4

COMPOSIZIONE DELLA CLASSE:

a. Elenco degli alunni

1. BUTTIGLIERI CLAUDIA
2. CAPELLI ALICE
3. CORTESI NICOLETTA
4. DENTELLA RICCARDO
5. FOGLIENI LAURA
6. FORLANI MATTIA
7. FRIGENI ELISA
8. GAMBIRASIO UMBERTO
9. LORANDI MARGHERITA
10. MANGINI ANDREA
11. MARTINELLI AMRITA
12. NE' ALLEGRA MARGHERITA
13. QUARTA CLAUDIA
14. RAIMONDI PAOLO
15. SAGLIETTO MARTINA
16. SANGALETTI LINDA
17. SAPIO SAMUELE
18. SCALVEDI EMMA
19. STEFANELLI MICHELA
20. VITALI ARIANNA
21. ZINNI CECILIA

Rappresentanti degli studenti nel consiglio di classe: Margherita Lorandi e Cecilia Zinni.

Rappresentanti dei genitori nel consiglio di classe:

b. Gli alunni della classe provengono tutti dalla 3^a E a.s. 2018/2019.

ESITI SCOLASTICI

Classe quarta ginnasio (vecchio ordinamento): iscritti n° 25

Promossi nello scrutinio di giugno: n° 19

Promossi dopo la sospensione del giudizio: n° 4

Materie: latino (2), greco (3), scienze (1)

Non promossi: n° 1

Trasferiti: n° 1 (prima dell'inizio dell'a.s.)

Classe seconda (nuovo ordinamento): iscritti n° 23

Promossi nello scrutinio di giugno n° 15

Promossi dopo la sospensione del giudizio: n° 7

Materie: latino (5), greco (2), inglese (1), matematica (4)

Trasferiti: n° 1

Classe terza: iscritti n° 22

Promossi nello scrutinio di giugno n° 14

Promossi dopo la sospensione del giudizio: n° 7

Materie: latino (6), greco (4), matematica (1)

Trasferiti: n° 1

OBIETTIVI

La programmazione disciplinare generale e dei singoli ambiti è ispirata ai principi e alle linee della programmazione d'istituto (PTOF) e del Documento di programmazione del Collegio docenti. Il Consiglio dei docenti focalizza per la classe i seguenti obiettivi:

Obiettivi formativi

- Acquisire coscienza di sé, delle proprie capacità e dei propri limiti
- Acquisire consapevolezza delle mete comuni educative, formative e disciplinari
- Comportarsi in modo rispettoso nei confronti di tutti (compagni, docenti e personale scolastico)
- Acquisire la consapevolezza che ambienti, strutture, sussidi didattici della scuola costituiscono un bene comune e che gli allievi condividono la responsabilità di averne cura
- Acquisire una responsabilità collettiva, stabilendo rapporti collaborativi con i compagni e superando atteggiamenti di competitività negativa
- Sviluppare un approccio problematico, aperto e non emotivo nei confronti della realtà
- Rispettare orari e tempi della vita scolastica, consegne e scadenze connesse con il lavoro didattico
- Partecipare e collaborare attivamente e in modo responsabile a tutti i momenti del lavoro della classe nel riconoscimento della valenza didattico-cognitiva delle attività (spiegazione, interrogazione, discussione, assemblea)
- Acquisire e consolidare un metodo di studio efficace ed autonomo
- Acquisire rigore linguistico e concettuale
- Avviare l'acquisizione di un atteggiamento interdisciplinare nei confronti delle materie di studio

Obiettivi cognitivi

CONOSCENZA: possedere conoscenze formali / astratte

- Conoscere gli argomenti dagli aspetti essenziali alla completezza di dati specifici e contestuali
- Conoscere il significato dei termini e il loro uso specifico
- Conoscere concetti, metodi, procedure e strumenti operativi delle diverse discipline in relazione ai contenuti dei relativi programmi

ABILITA': sapere utilizzare conoscenze date in concreto e in contesti noti

- Comprendere e spiegare il contenuto di un argomento
- Individuare i nuclei centrali di un argomento
- Cogliere le articolazioni interne e i nessi logici di un argomento
- Distinguere tra fatti e interpretazioni
- Utilizzare consapevolmente le procedure e gli strumenti concettuali di ogni singola disciplina
- Analizzare un testo secondo gli strumenti di lettura e le tecniche specifiche delle singole discipline
- Sviluppare procedimenti dimostrativi e/o risolutivi in un contesto noto
- Comprendere, usare, definire il lessico specifico di ogni disciplina
- Produrre testi corretti a livello ortografico, morfosintattico, lessicale

COMPETENZA: saper rielaborare date conoscenze e competenze, utilizzarle ed esprimerle anche in contesti nuovi o diversi dai noti

- Riunire gli elementi di un argomento in una nuova struttura logico-argomentativa
- Operare analisi, sintesi, astrazioni e concettualizzazioni
- Correlare informazioni e dati relativi a discipline diverse in un quadro organico
- Sviluppare procedimenti dimostrativi e/o risolutivi in un contesto nuovo
- Proporre interpretazioni coerenti
- Usare un linguaggio adeguato alla situazione comunicativa
- Produrre testi chiari, strutturati e coerenti

Per l'articolazione degli obiettivi negli specifici ambiti disciplinari si rinvia ai documenti di programmazione dei gruppi disciplinari e alle programmazioni disciplinari allegate al presente documento

IMPEGNI DEGLI ALUNNI E DEGLI INSEGNANTI**Impegni degli alunni**

- Frequentare assiduamente le lezioni e rispettare le norme che regolano il lavoro di classe e la vita d'istituto
- Rispettare le consegne, seguendo le indicazioni relative allo svolgimento del lavoro domestico, delle attività in classe e delle prove di verifica
- Seguire con attenzione tutte le attività in classe e far proprie le indicazioni didattico-metodologiche fornite dagli insegnanti
- Essere disponibili alla collaborazione con i compagni, superando atteggiamenti di competitività negativa
- Intervenire in modo pertinente nella ricerca comune dei percorsi di analisi e di risoluzione dei problemi, superando atteggiamenti di passività
- Essere coscienti delle proprie conoscenze e competenze, riconoscere eventuali difficoltà ed esprimerle
- Utilizzare in maniera ordinata ed efficace gli strumenti di lavoro di ciascuna disciplina
- Organizzare il proprio lavoro, svolgerlo con ordine, sistematicità e rigore
- Sforzarsi di mettere in relazione i contenuti delle diverse discipline
- Esprimersi con proprietà di linguaggio e formulare giudizi argomentati

Impegni dei docenti

- Esplicitare e motivare gli obiettivi ed i percorsi formativi e cognitivi programmati

-
- Stimolare il progressivo sviluppo delle capacità di concettualizzazione e di sintesi, inducendo a giustificare le affermazioni, a produrre argomentazioni corrette, a formulare giudizi motivati
 - Promuovere la partecipazione attiva con lezioni dialogate sollecitando interventi pertinenti rispetto a percorsi e problematiche
 - Privilegiare la centralità del testo rispetto alla presentazione manualistica
 - Verificare e consolidare le conoscenze acquisite con attività svolte a casa e in classe
 - Proporre costantemente la rielaborazione dei contenuti disciplinari
 - Indurre a mettere in relazione i contenuti delle diverse discipline
 - Stimolare la conoscenza e l'uso del lessico specifico
 - Suscitare, alimentare e disciplinare interessi culturali anche al di là degli specifici contenuti disciplinari
 - Indicare ed applicare in modo trasparente i criteri di valutazione
 - Individuare situazioni di difficoltà, suggerire indicazioni per risolverle, attivare strategie per il recupero

CONTENUTI

Al presente Piano di Lavoro sono allegate le specifiche programmazioni disciplinari conformi alle indicazioni dei gruppi di area, salvo quanto in esse esplicitamente indicato.

Le attività extracurricolari integrative sono riportate nella scheda riassuntiva allegata. Si precisa che tale scheda può essere aggiornata *in itinere* qualora si presentasse la necessità di proporre attività di cui si verrà a conoscenza durante l'anno.

METODI E FORME DI INTERAZIONE DOCENTI/ALUNNI/GENITORI

Tutte le componenti devono essere coinvolte, nei modi e nei tempi dovuti, nella vita dell'istituto, ovvero nelle diverse attività, ma anche e soprattutto nella creazione e nello sviluppo del percorso formativo degli studenti. A tal fine si ritiene dovere dei docenti:

- Coinvolgere studenti e genitori, comunicando gli obiettivi comportamentali e cognitivi;
- Valutare *in itinere* l'efficacia del piano di lavoro e del metodo dei docenti, attraverso momenti di confronto;
- Garantire la trasparenza delle valutazioni, comunicandole all'alunno e alla famiglia, anche attraverso la consegna (in originale o mediante riproduzione) delle prove scritte corrette per presa visione. Gli studenti sono tenuti a restituire tempestivamente gli elaborati, firmati dai genitori.
- Comunicare alle famiglie in occasione dei colloqui il profilo dello studente sia sul piano del comportamento sia su quello del profitto. Fermo restando l'auspicio per una regolare partecipazione ai colloqui individuali, l'obbligo di comunicazione delle valutazioni si intende comunque assolto mediante l'inserimento delle stesse nel registro elettronico.

PROGETTI DEL PTOF

Martedì 12 novembre: Corsa Campestre Sant' Agostino

Mercoledì 15 gennaio: Gara di Nuoto Piscina del Seminario

Da lunedì 20 gennaio a giovedì 23 gennaio: Scuola in Montagna

Martedì 4 febbraio: gara di sci d'istituto

Martedì 7 aprile gara di atletica

Ultima settimana di scuola "Giornata dello Sport"

Progetto madrelingua (8 ore a cadenza quindicinale in compresenza con il docente curricolare)

RECUPERO

Per prevenire e sanare carenze di profitto, compatibilmente con i ritmi di svolgimento dei contenuti curriculari, si prevedono revisioni periodiche dei temi trattati, attività di recupero *in itinere* previste nelle programmazioni disciplinari ed adeguatamente formalizzate, attività mirate di recupero per gli allievi che presentino insufficienze più o meno gravi nei modi e nei periodi fissati dal PTOF (sportello didattico, recupero extracurricolare, settimana di recupero/approfondimento).

In particolare sono previste le seguenti attività:

- Recupero in itinere delle diverse discipline durante tutto l'anno scolastico.

- Sportello didattico, durante tutto l'anno scolastico, di latino, greco, matematica, tenuto dai colleghi delle discipline interessate.
- Dal 20 al 25 gennaio 2020, dopo gli scrutini del primo trimestre, settimana per il recupero e/o l'approfondimento di tutte le discipline. Durante tale settimana viene sospesa la spiegazione di nuovi contenuti disciplinari e viene svolta attività di recupero e/o approfondimento; agli alunni possono essere assegnati compiti. Il docente può verificare in itinere il recupero fatto, somministrando agli studenti verifiche nella settimana stessa; in alternativa la verifica può essere somministrata a conclusione della settimana di recupero e delle ore di recupero extra-curricolare, nella modalità che il docente ritiene più opportuna.
- Contemporaneamente alla settimana di recupero vengono attivati i corsi di recupero di latino e greco (che si potranno protrarre anche nella settimana dal 27 al 31 gennaio) per un numero totale di 6 ore.
- Contemporaneamente alla settimana di recupero, viene svolta la scuola in montagna, attività riservata solo agli studenti privi di valutazioni insufficienti nella pagella del primo trimestre.
- Dopo i consigli di classe di marzo, tenuto conto per le classi terze e quarte liceo della calendarizzazione del progetto di alternanza scuola lavoro, anche in funzione delle nuove valutazioni ottenute, vengono attivati i corsi di recupero di matematica, per un totale di 6 ore, da svolgersi preferibilmente entro la fine del mese di marzo, previa verifica della disponibilità finanziaria. Questa calendarizzazione dei corsi di recupero di matematica riduce il problema delle sovrapposizioni dei corsi di recupero per gli alunni che siano impegnati in più discipline, e risponde anche alla specificità di una disciplina come matematica, che vede, nello svolgimento del programma, affrontare argomenti diversi ed incontrare difficoltà diverse.
- Piattaforma *e-learning* di latino e greco: strumento di recupero e potenziamento autonomo che consente allo studente di avere la correzione immediata di ogni esercizio di morfosintassi greca e latina.

VALUTAZIONE

La valutazione risponde ai criteri comuni secondo i descrittori e gli indicatori adottati dal PTOF (All. 1) . Il processo valutativo si attua e si documenta concretamente attraverso una tipologia differenziata di verifiche scritte (analisi testuale, traduzione, esercizi, trattazione sintetica di argomenti, relazione, questionario, test) ed orali (interrogazione, relazione, discussione); i criteri per la correzione e la valutazione delle diverse prove sono esplicitati e resi noti agli allievi.

Il giudizio valutativo al termine del trimestre/pentamestre si fonda su un congruo numero di prove * .Le materie per le quali è prevista anche o esclusivamente la valutazione orale possono essere valutate attraverso prove scritte in forme diverse, secondo le indicazioni della didattica e conformemente alle tipologie di verifica dell'esame di stato.

Il Consiglio dei docenti si impegna a tenere aggiornato in collaborazione con i rappresentanti degli studenti un calendario di massima delle prove scritte in modo da evitare sovrapposizioni e garantire un'equa distribuzione delle verifiche stesse.

Per quanto attiene alle prove scritte si prevedono non più di una prova sommativa al giorno e quattro settimanali. Tali indicazioni, intese come meramente orientative, potranno essere modificate a seguito di eventi particolari (assenze prolungate di allievi, scadenze impellenti, ritardi cospicui nella programmazione, esigenze specifiche di conduzione delle attività etc.) per garantire la completezza e la congruità della valutazione.

Il voto di condotta risponde a descrittori ed indicatori stabiliti nel PTOF di cui si allega la tabella (All. 2)
Il credito scolastico e il credito formativo vengono valutati secondo quanto precisato nel PTOF (All. 3)

*Il giudizio valutativo, al termine di ogni trimestre/pentamestre, deve essere basato su un "congruo numero di prove". E' necessario quindi svolgere almeno:

Trimestre

	<i>Scritto</i>	<i>Orale</i>
Discipline con quattro ore	Due verifiche	Un orale/scritto* *orale integrativo per gli insufficienti
Discipline con tre ore	Quattro verifiche	Inglese: due verifiche scritte e due verifiche orali (di cui una listening)* *orale integrativo per gli insufficienti
Discipline con due ore	Una verifica	Un orale/scritto/pratico* *orale integrativo per gli insufficienti

Pentamestre

	<i>Scritto</i>	<i>Orale</i>
Discipline con quattro ore	Tre verifiche	Due orali (un orale + uno scritto + un orale integrativo per gli insufficienti)
Discipline con tre ore	Quattro verifiche	Inglese: due verifiche scritte e due verifiche orali (di cui una listening)* *orale integrativo per gli insufficienti
Discipline con due ore	Due verifiche	Due prove orali/scritte/pratiche* *orale integrativo per gli insufficienti

A seguito della delibera del C.D. del 29 settembre 2015 matematica sarà valutata, anche nel trimestre, con un unico voto. La valutazione avverrà secondo le seguenti modalità: nel trimestre non meno di tre prove di cui almeno due scritte, nel pentamestre non meno di quattro prove di cui almeno tre scritte.

PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO

La classe ha partecipato, dal 5 al 22 settembre 2019, al *Project Work "I maestri del paesaggio"*, secondo i turni stabiliti dall'ente organizzatore.

Nel corso del corrente a.s la classe seguirà inoltre alcuni percorsi di orientamento universitario.

VOTO		SIGNIFICATO DEL CODICE PER LA VALUTAZIONE	GIUDIZIO SINTETICO
			livello di acquisizione
10	ECCELLENTE	Conoscenza degli argomenti approfondita con integrazioni tematiche del tutto autonome. Abilità nello sviluppare analisi complesse e originali. Piena padronanza della competenza nell'elaborare sintesi e valutazioni documentate, personali e critiche	approfondito originale critico e originale
9	OTTIMO	Conoscenza degli argomenti con completezza di dati specifici, contestuali. Abilità nello sviluppare analisi complesse in modo controllato e autonomo Competenza nell' elaborare sintesi e valutazioni documentate, personali e critiche.	produttivo organico critico
8	BUONO	Conoscenza degli argomenti con completezza di dati specifici e contestuali. Abilità nello sviluppare ampie analisi in modo corretto e controllato Competenza nell' elaborazione autonoma di sintesi e valutazioni e di esprimerle in modo puntuale e personale	completo assimilato autonomo
7	DISCRETO	Conoscenza degli argomenti nei nuclei essenziali e nelle loro articolazioni Abilità nello sviluppare analisi puntuali ed applicazioni funzionali Competenza nel sintetizzare ed esprimere in maniera appropriata e articolata gli argomenti	adeguato puntuale articolato
6	SUFFICIENTE	Conoscenza degli argomenti nei loro aspetti essenziali Abilità nello sviluppare analisi pertinenti e applicazioni corrette. Competenza nel sintetizzare ed esprimere in modo corretto e lineare gli argomenti	essenziale pertinente lineare
5	INSUFFICIENTE	Conoscenza solo parziale degli argomenti Abilità approssimativa nello sviluppare analisi e nel procedere ad applicazioni corrette Competenza incerta nel sintetizzare ed esporre argomenti	parziale approssimativo incerto
4	GRAVEMENTE	Conoscenza lacunosa degli argomenti Abilità carente nello sviluppare analisi e	lacunoso carente

	INSUFFICIENTE	nel procedere ad applicazioni corrette Competenza inadeguata nel sintetizzare ed esporre argomenti	inadeguato
3	GRAVISSIMAMENTE INSUFFICIENTE	Conoscenza assai scarsa degli argomenti, con gravi fraintendimenti Abilità inadeguata nello sviluppare analisi coerenti e nel procedere ad applicazioni Competenza assai limitata nel sintetizzare ed esporre argomenti	scarso incoerente limitato

Allegato n. 2

La valutazione del comportamento degli studenti risponde alle seguenti prioritarie finalità:

- accertare i livelli di apprendimento e di consapevolezza raggiunti, con specifico riferimento alla cultura e ai valori della cittadinanza e della convivenza civile;
- verificare la capacità di rispettare il complesso delle disposizioni che disciplinano la vita della istituzione scolastica;
- diffondere la consapevolezza dei diritti e dei doveri degli studenti all'interno della comunità scolastica, promuovendo comportamenti coerenti con il corretto esercizio dei propri diritti e al tempo stesso con il rispetto dei propri doveri, che corrispondono sempre al riconoscimento dei diritti e delle libertà degli altri.

La valutazione espressa in sede di scrutinio intermedio e finale si riferisce a tutto il periodo di permanenza nella sede scolastica e comprende anche gli interventi e le attività di carattere educativo previsti dal PTOF posti in essere al di fuori di essa.

Tale valutazione deve scaturire da un giudizio complessivo sulla maturazione e sulla crescita civile e culturale dello studente.

Il Consiglio di classe, in considerazione della valenza formativa ed educativa cui deve corrispondere l'attribuzione del voto sul comportamento, tiene conto dei progressi e dei miglioramenti conseguiti dallo studente nel corso dell'anno.

Il voto di condotta, proposto dal coordinatore, è assegnato dal Consiglio di Classe (all'unanimità o a maggioranza) sulla base degli Obiettivi formativi comportamentali, degli Impegni degli alunni espressi nelle programmazioni dei consigli di classe e delle sanzioni disciplinari previste dal Regolamento di Istituto, secondo i seguenti criteri:

(gli indicatori si riferiscono a):

- RISPETTO DELLE PERSONE, DEL MATERIALE E DELLE STRUTTURE SCOLASTICHE
 - RISPETTO DEL REGOLAMENTO DI ISTITUTO
 - PARTECIPAZIONE ALL'ATTIVITA' DIDATTICA
 - FREQUENZA E PUNTUALITA'

Per l'attribuzione del voto 10 dovranno essere soddisfatti almeno 5 dei descrittori sotto elencati.

Per l'attribuzione del voto 9 dovranno essere soddisfatti almeno 4 dei descrittori sotto elencati.

Per il voto 8 dovranno essere soddisfatti almeno 3 descrittori.

Per il voto 7 l'assegnazione può essere decisa in relazione al SOLO primo descrittore indicato o, in alternativa, qualora siano soddisfatti almeno 3 descrittori.

Per i voti 6 e 5 l'assegnazione sarà decisa qualora si verifichi 1 delle condizioni previste.

NB. Sia per il primo indicatore del voto 7, che per i voti 6 e 5, il testo di riferimento è il Regolamento di disciplina del Liceo

Griglia di valutazione

10

In assenza di provvedimenti disciplinari individuali:

- a. Pieno e consapevole rispetto degli altri e delle istituzioni scolastiche
- b. Piena e consapevole acquisizione di un approccio problematico e aperto alla realtà
- c. Scrupoloso rispetto delle norme disciplinari del Regolamento d'Istituto e/o del Regolamento di disciplina e delle disposizioni di sicurezza
- d. Regolare e approfondito svolgimento delle consegne scolastiche, nel rispetto dei tempi stabiliti e in piena autonomia, comprese, ove previste, le scadenze inerenti alle attività di alternanza

scuola-lavoro.

- e. Interesse e partecipazione costanti a tutte le attività didattiche proposte, ivi comprese quelle di recupero e approfondimento.
- f. Ruolo propositivo all'interno della classe
- g. Costante disponibilità a collaborare e a lavorare in gruppo
- h. Frequenza puntuale e assidua, e presenza all'inizio di tutte le ore di lezione

9

In presenza di un solo provvedimento disciplinare individuale, purché non relativo ai casi di maggiore gravità o di reiterazione del comportamento specificati come tali dal Regolamento di disciplina:

- a. Pieno rispetto degli altri e delle istituzioni scolastiche
- b. Acquisizione di un approccio problematico e aperto alla realtà
- c. Rispetto delle norme disciplinari del Regolamento d'Istituto e/o del Regolamento di disciplina e delle disposizioni di sicurezza
- d. Regolare svolgimento delle consegne scolastiche, nel rispetto dei tempi stabiliti e in autonomia, comprese, ove previste, le scadenze inerenti alle attività di alternanza scuola-lavoro.
- e. Interesse e partecipazione a tutte le attività didattiche proposte, ivi comprese quelle di recupero e approfondimento
- f. Ruolo positivo all'interno della classe
- g. Disponibilità a collaborare e a lavorare in gruppo
- h. Frequenza regolare e presenza all'inizio di tutte le ore di lezione

8

- a. Normalmente rispetta gli altri e le istituzioni scolastiche, salvo occasionali mancanze
- b. Rispetto delle norme del Regolamento d'Istituto e/o del Regolamento di disciplina e delle disposizioni di sicurezza, salvo occasionali infrazioni
- c. Svolgimento delle consegne scolastiche, a volte non sempre puntuale e completo, comprese, ove previste, le scadenze inerenti alle attività di alternanza scuola-lavoro.
- d. Partecipazione discontinua e selettiva alle attività didattiche
- e. Frequenza discontinua e/o ritardi frequenti senza validi motivi o non giustificati tempestivamente
- f. Atteggiamento non sempre collaborativo verso i compagni e/o gli insegnanti
- g. Ammonizioni verbali da parte del Consiglio di Classe o di un insegnante per invitare ad un comportamento più corretto e a una maggiore attenzione e partecipazione
- h. Presenza sul registro di classe fino a un massimo di due note disciplinari

7

Violazione significativa del Regolamento di Disciplina e delle disposizioni di sicurezza posti in essere durante le attività curricolari ed extracurricolari, che preveda la nota sul registro di classe e/ o l'allontanamento temporaneo dalla lezione.

OPPURE

- a) Impegno discontinuo e svolgimento saltuario delle consegne, comprese, ove previste, le scadenze inerenti alle attività di alternanza scuola-lavoro.
- b) Manifesto e sistematico disinteresse per alcune discipline; partecipazione selettiva alle attività scolastiche
- c) Rapporti conflittuali con compagni, insegnanti, personale della scuola
- d) Numerose assenze e/o ritardi senza validi motivi documentati o non giustificati in maniera tempestiva
- e) Utilizzo improprio e sistematico di entrate posticipate e/o uscite anticipate

f) Uscite frequenti nel corso delle lezioni.

6

Violazione grave del Regolamento di Disciplina e delle disposizioni di sicurezza che preveda l'allontanamento dalla comunità scolastica fino a un massimo di 15 giorni.

5

Violazione gravissima del Regolamento di Disciplina e delle disposizioni di sicurezza che preveda l'allontanamento dalla comunità scolastica per un periodo superiore a 15 giorni.

Criteri per l'attribuzione del credito scolastico

Approvata dal Collegio Docenti nella seduta del 6 settembre 2019

- a. In conformità a quanto stabilito dall'articolo 11, commi 1 e 2 del D.P.R. 23 luglio 1998, n°323 e dall'articolo 15 del Decreto Legislativo n°62 del 2017, il credito scolastico è attribuito in base all'allegata tabella A e alla nota in calce alla medesima.
- b. Se la media dei voti è pari o si attesta al di sotto dello 0,5 della relativa fascia di oscillazione si procede all'attribuzione del punteggio minore all'interno della banda di oscillazione individuata dalla media dei voti.
- c. Se la media dei voti si attesta oltre lo 0,5 della relativa fascia di oscillazione si procede all'attribuzione del punteggio più elevato sempre all'interno della banda di oscillazione individuata dalla media dei voti.
- d. In conformità all'articolo 11, comma 3 del D.P.R. 23 luglio 1998, n°323, non si dà luogo ad attribuzione di credito scolastico per gli anni in cui l'alunno non consegue la promozione alla classe successiva.
- e. Nel caso di promozione a seguito di sospensione del giudizio, viene sempre attribuito il punteggio minimo previsto dalla banda di oscillazione.
- f. In conformità all'articolo 11, comma 4 del D.P.R. 23 luglio 1998, n°323, fermo restando il massimo dei 40 punti complessivamente attribuibili (Dlgs 62/2017), il Consiglio di Classe, nello scrutinio finale dell'ultimo anno, può motivatamente integrare il punteggio complessivo conseguito dall'alunno ai sensi dell'articolo 11, comma 2 del D.P.R. 23 luglio 1998, n°323, in considerazione del particolare impegno e merito scolastico dimostrati nel recupero di situazioni di svantaggio presentatesi negli anni precedenti in relazione a situazioni familiari o personali dell'alunno stesso, che hanno determinato un minor rendimento.

Credito scolastico

Per l'attribuzione del Credito Scolastico gli studenti dovranno conseguire almeno 8 punti derivanti dai seguenti criteri e/o dalla partecipazione alle seguenti esperienze.

Ai sensi dell'art.11 comma 2 del D.P.R. 23 luglio 1998, n. 323, sono individuati quali criteri per l'attribuzione del credito scolastico:

- il voto di condotta dieci (in quanto misura dell'assiduità della frequenza scolastica, dell'interesse e dell'impegno nella partecipazione al dialogo educativo); **(punti 4)**
- l'aver ricoperto ruoli di rappresentanza all'interno degli organi collegiali (rappresentanti di classe, Consiglio di Istituto, Consulta Provinciale Studentesca, Comitato Studentesco) o all'interno del Consiglio Direttivo dell'Associazione Studenti (in quanto misura della partecipazione al dialogo educativo ed alla gestione dell'istituzione scolastica); **(punti 4)**
- la partecipazione alle attività complementari e integrative d'istituto qui di seguito elencate, con la specificazione del relativo punteggio:

Attività	Criterio	Punti
MILLEGRADINI	Alunni che partecipano all'iniziativa	2
OPEN – DAY Sarpi	Alunni che partecipano all'incontro di preparazione e a una giornata dell'iniziativa	2
	Alunni che partecipano all'incontro di preparazione e a entrambe le giornate dell'iniziativa	3
NOTTE DEL CLASSICO	Alunni che collaborano con i docenti referenti	2
DIBATTITI ITALIANO e INGLESE	Alunni che partecipano alla gestione del progetto Alunni che partecipano per un minimo di 10 ore	4
RAPPRESENTANZA studenti nelle diverse COMMISSIONI	Alunni <u>referenti</u> delle varie commissioni	4

LETTURA dei CLASSICI e/ o altri cicli di conferenze	Partecipazione libera	1 punto a conferenza
AGON	Alunni vincitori o che si qualificano a fasi successive	4
CERTIFICAZIONE di Latino	Alunni che ottengono la certificazione	4
POTENZIAMENTO matematica classi terza e quarta liceo	Tutti gli alunni che seguono l'attività	6
CURRICOLO BIOMEDICO	Tutti gli alunni che seguono l'attività	6
PALESTRA di Matematica	Tutti i componenti (partecipazione di almeno il 50%)	4
OLIMPIADI della MATEMATICA	Alunni che si qualificano a fasi successive	4
GIOCHI della CHIMICA	Alunni che si qualificano a fasi successive (partecipazione di almeno il 50% delle ore del corso)	4
OLIMPIADI della FILOSOFIA	Alunni che si qualificano a fasi successive	4
ECDL	Alunni che ottengono la certificazione; Alunni che hanno frequentato il corso di preparazione anche in caso di mancato conseguimento della certificazione	4 4
BERGAMO-SCIENZA	Alunni che partecipano agli incontri di formazione e alla presentazione dell'attività	2
SUMMER SCHOOL	Alunni che partecipano ad almeno 2/3 degli incontri	4
PLS: PROGETTO LAUREE SCIENTIFICHE	Alunni che partecipano ad almeno 2/3 degli incontri.	4
CORSI IN RETE	Alunni che partecipano almeno ai 4/5 degli incontri	4
PROGETTO TEATRO	Alunni che partecipano al progetto	4
CORO D'ISTITUTO	Alunni che partecipano al progetto	4
COMMISSIONE ELETTORALE	Alunni componenti della commissione	2
ATTIVITA' SPORTIVE interne all'istituto	Alunni che superano la selezione e si qualificano a fasi successive.	4
VALORIZZAZIONE TERRAZZA LICEO	Alunni che partecipano ad almeno i 5/6 dell'attività	4
ALTRE INIZIATIVE E ATTIVITA' (da riconoscere non oltre il 30/04)	Secondo le modalità eventualmente indicate nella relativa circolare su indicazione della Commissione PTOF.	Da definire

N.B. Le attività relative al Musli, Archeostage e Stage linguistici all'estero, rientrando nelle attività di Alternanza Scuola Lavoro, non rientrano fra le attività che danno luogo a credito scolastico.

Al termine dell'anno scolastico un'apposita comunicazione ricorderà tutte le attività interne all'istituto per le quali era stata prevista l'attribuzione del credito.

Debitamente documentate, sono considerate qualificate esperienze che possono incidere sul credito scolastico le seguenti attività:

1 Ambito didattico:

- conseguimento dei diplomi di certificazione PET, FIRST, CAE, DELF, GOETHE, DELE, ecc. o anche la sola partecipazione al corso di preparazione pur in caso di mancato conseguimento della certificazione stessa; **(4 punti)**
- partecipazione (purché preceduta da un adeguato percorso di preparazione effettuato presso il Liceo) o piazzamento a *certamina* o concorsi promossi da enti accreditati; **(4 punti)**
- periodi (intero anno scolastico o sue frazioni) di permanenza all'estero debitamente documentati (esito scolastico) presso scuole straniere nell'ambito dei programmi di mobilità studentesca internazionale. **(8 punti per l'intero anno scolastico; 4 punti per frazione d'anno)**

2 Ambito artistico:

- frequenza di corsi regolari presso i Conservatori di musica o l'Istituto Superiore di Studi musicali di Bergamo; **(4 punti)**
- esperienze almeno annuali in bande musicali, cori, compagnie teatrali/scuole di recitazione, accademie di danza. **(4 punti)**

3 Ambito sportivo:

- partecipazione continuativa ad attività sportive, debitamente attestate da associazioni sportive riconosciute dal CONI. **(4 punti)**

4 Ambito sociale:

- esperienze di volontariato significative e prolungate nel tempo (ad esempio, almeno due settimane per le attività svolte nell'ambito dei Centri Ricreativi Estivi; una settimana, anche non continuativa, per le attività di volontariato quale il servizio prestato presso la CRI o enti analoghi; ecc.), documentate da associazioni pubbliche o enti indicanti il tipo di servizio ed i tempi entro cui tale servizio si è svolto. **(4 punti)**

In caso di conseguimento di almeno 8 punti derivanti dalla partecipazione alle sopraccitate esperienze, anche lo studente la cui media dei voti è pari o si attesta al di sotto dello 0,5 della relativa fascia di oscillazione ottiene il punteggio più elevato, sempre all'interno della banda di oscillazione individuata dalla media dei voti.

Le esperienze extrascolastiche svolte vanno rese note, a cura dello studente, al coordinatore e ai docenti delle discipline interessate entro la data del consiglio di classe di maggio; i documenti che le attestano devono essere consegnati entro il 15 maggio all'ufficio di segreteria didattica della scuola.

Il Consiglio di Classe stabilirà in sede dello scrutinio finale se essi si attengono alle indicazioni della scuola.

CREDITO SCOLASTICO

Candidati interni

Media dei voti e relativo punteggio

(ALLEGATO A di cui all'art.15 co.2 Dlgs. n. 62 13 aprile 2017 con Nota in calce derivante dalla Nota in calce del DPR n°323 del 1998, e dal DPR n°122 del 2009)

Media dei Voti	Credito Scolastico		
	III anno	IV anno	V anno
M = 6	7 – 8	8 – 9	9 – 10
6 < M ≤ 7	8 – 9	9 – 10	10 – 11
7 < M ≤ 8	9 – 10	10 – 11	11 – 12
8 < M ≤ 9	10 – 11	11 – 12	13 – 14
9 < M ≤ 10	11 – 12	12 – 13	14 – 15

NOTA - M rappresenta la media dei voti conseguiti in sede di scrutinio finale di ciascun anno scolastico. Al fini dell'ammissione alla classe successiva e dell'ammissione all'esame conclusivo del secondo ciclo di istruzione, nessun voto può essere inferiore a sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto secondo l'ordinamento vigente. Nel caso di votazione inferiore a sei decimi in una disciplina o in un gruppo di discipline, il consiglio di classe può deliberare, con adeguata motivazione, l'ammissione all'esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione. Sempre ai fini dell'ammissione alla classe successiva e dell'ammissione all'esame conclusivo del secondo ciclo di istruzione, il voto di comportamento non può essere inferiore a sei decimi. Il voto di comportamento, concorre, nello stesso modo dei voti relativi a ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto secondo l'ordinamento vigente, alla determinazione della media M dei voti conseguiti in sede di scrutinio finale di ciascun anno scolastico. Il credito scolastico, da attribuire nell'ambito delle bande di oscillazione indicate dalla precedente tabella, va espresso in numero intero e deve tenere in considerazione, oltre la media M dei voti, anche l'assiduità della frequenza scolastica, l'interesse e

l'impegno nella partecipazione al dialogo educativo e alle attività complementari ed integrative ed eventuali crediti formativi. Il riconoscimento di eventuali crediti formativi non può in alcun modo comportare il cambiamento della banda di oscillazione corrispondente alla media M dei voti.

**PROGRAMMAZIONE DIDATTICA INDIVIDUALE
A.S. 2109/2020**

CLASSE 4^A SEZ. E

MATERIA: LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

PROF. ARTURO MORETTI

Premessa dalle Indicazioni Nazionali per il Liceo Classico

Nel secondo biennio e nell'anno finale lo studente consolida e sviluppa le proprie conoscenze e competenze linguistiche in tutte le occasioni adatte a riflettere ulteriormente sulla ricchezza e la flessibilità della lingua, considerata in una grande varietà di testi proposti allo studio.

L'affinamento delle competenze di comprensione e produzione sarà perseguito sistematicamente, in collaborazione con le altre discipline che utilizzano testi, sia per lo studio e per la comprensione sia per la produzione (relazioni, verifiche scritte ecc.). In questa prospettiva, si avrà particolare riguardo al possesso dei lessici disciplinari, con particolare attenzione ai termini che passano dalle lingue speciali alla lingua comune o che sono dotati di diverse accezioni nei diversi ambiti di uso.

Lo studente analizzerà i testi letterari anche sotto il profilo linguistico, praticando la spiegazione letterale per rilevare le peculiarità del lessico, della semantica e della sintassi e, nei testi poetici, l'incidenza del linguaggio figurato e della metrica.

Il disegno storico della letteratura italiana si estenderà dallo Stilnovo al Romanticismo. Il tracciato diacronico, essenziale alla comprensione della storicità di ogni fenomeno letterario, richiede di selezionare, lungo l'asse del tempo, i momenti più rilevanti della civiltà letteraria, gli scrittori e le opere che più hanno contribuito sia a definire la cultura del periodo cui appartengono, sia ad arricchire, in modo significativo e durevole, il sistema letterario italiano ed europeo, tanto nel merito della rappresentazione simbolica della realtà, quanto attraverso la codificazione e l'innovazione delle forme e degli istituti dei diversi generi. Su questi occorrerà, dunque, puntare, sottraendosi alla tentazione di un generico enciclopedismo.

Il senso e l'ampiezza del contesto culturale, dentro cui la letteratura si situa con i mezzi espressivi che le sono propri, non possono essere ridotti a semplice sfondo narrativo sul quale si stampano autori e testi. Un panorama composito, che sappia dar conto delle strutture sociali e del loro rapporto con i gruppi intellettuali (la borghesia comunale, il clero, le corti, la città, le forme della committenza), dell'affermarsi di visioni del mondo (l'umanesimo, il rinascimento, il barocco, l'Illuminismo) e di nuovi paradigmi etici e conoscitivi (la nuova scienza, la secolarizzazione), non può non giovare dell'apporto di diversi domini disciplinari.

È dentro questo quadro, di descrizione e di analisi dei processi culturali - cui concorrerà lo studio della storia, della filosofia, della storia dell'arte, delle discipline scientifiche - che troveranno necessaria collocazione, oltre a Dante (la cui *Commedia* sarà letta nel corso degli ultimi tre anni, nella misura di almeno 25 canti complessivi), la vicenda plurisecolare della lirica (da Petrarca a Foscolo), la grande stagione della poesia narrativa cavalleresca (Ariosto, Tasso), le varie manifestazioni della prosa, dalla novella al romanzo (da Boccaccio a Manzoni), dal trattato politico a quello scientifico (Machiavelli, Galileo), l'affermarsi della tradizione teatrale (Goldoni, Alfieri).

FINALITA'

- 1) Fare diretta conoscenza dei testi
- 2) Sviluppare la consapevolezza della specificità e della complessità del fenomeno letterario come espressione di civiltà e come forma di comunicazione simbolica e immaginaria del reale
- 3) Incrementare le personali motivazioni dello studente alla lettura, alla scrittura, allo studio, per apprendere il piacere del leggere, uscire dalla passività del fruitore e tentare di divenire produttore di testi
- 4) Padroneggiare il mezzo linguistico nella ricezione e delle produzioni orali e scritte

<p>OBIETTIVI</p>	<p>Conoscenze 1. riconosce l'etimologia delle parole, le figure retoriche principali, i registri espressivi, la struttura delle principali forme metriche_</p> <p>Abilità</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. sa organizzare un articolo e un saggio breve, sapendo padroneggiare il registro formale e i linguaggi specifici 2. sa affrontare testi di vario genere, utilizzando diverse tecniche di lettura in relazione ai diversi scopi per cui si legge 3. sa contestualizzare il testo con consapevolezza dei presupposti storici, culturali e sociali 4. riconosce gli elementi che, nelle diverse realtà storiche, entrano in relazione a determinare il fenomeno letterario (istituzioni letterarie, codici formali, tradizioni culturali...) <p>Competenze</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. sa usare pagine significative di critica letteraria per approfondire conoscenza e analisi dei testi 2. sa usare la bibliografia e orientarsi in biblioteca 	
<p>CONTENUTI E TEMPI</p>	<p>settembre</p>	<p>Niccolò Machiavelli e lo scandalo del <i>Principe</i>. Guicciardini e <i>I Ricordi</i>.</p>
	<p>Ottobre/Novembre</p>	<p>I cantari e i poemi cavallereschi. Cenni al <i>Morgante</i> del Pulci. Cenni all'opera di Boiardo. Ludovico Ariosto, <i>Le Satire</i>. Ludovico Ariosto, <i>Orlando Furioso</i>. Tasso, <i>Gerusalemme Liberata</i>: analisi e commento di almeno tre episodi. Galileo e la prosa scientifica. Il Manierismo e il Barocco. Dante: Lettura di canti dal <i>Purgatorio</i>. Pratica testuale: Tipologie A, B.</p>
	<p>Novembre/ Dicembre</p>	<p>G.B. Marino. Goldoni: lettura di almeno una commedia. Lettura di canti dal <i>Purgatorio</i> Pratica testuale: il saggio breve, l'analisi testuale.</p>
	<p>Gennaio/Febbraio</p>	<p>Goldoni. Vittorio Alfieri. Dante: Lettura di canti dal <i>Purgatorio</i> Pratica testuale: Tipologie A, B, C.</p>
	<p>Marzo</p>	<p>Parini, <i>Il giorno</i> Dante: Lettura di canti dal <i>Purgatorio</i></p>
	<p>Aprile/Maggio</p>	<p>Foscolo, <i>I sonetti</i> e il carme <i>Dei sepolcri</i>. Manzoni: <i>Adelchi</i>; <i>I promessi sposi</i> (analisi e commento di testi relativi ad almeno tre temi) Dante: Lettura di canti dal <i>Purgatorio</i></p>
	<p>Giugno</p>	<p>Dante Lettura di canti dal <i>Purgatorio</i></p>
<p>METODOLOGIA E ATTIVITA'</p>	<p>Lettura, analisi e commento di passi in poesia e prosa di autori italiani Lezioni frontali e partecipate Percorsi di letture, confronto e riflessione posti dall'insegnante o dal manuale Indicazioni di letture di opere letterarie e saggi critici Esercizi di scrittura: analisi del testo; saggio breve.</p>	
<p>STRUMENTI DIDATTICI</p>	<p>Libri di testo con relative espansioni online, fotocopie.</p>	
<p>VERIFICHE</p>	<p>Due verifiche scritte e una orale nel trimestre; tre scritte e due orali nel pentamestre.</p>	

CRITERI DI VALUTAZIONE	CONOSCENZA Conoscenza dei contenuti disciplinari (letteratura, storia) o livello di informazione Pertinenza con l'argomento richiesto ABILITA' Correttezza morfosintattica, uso del lessico e della terminologia specifica Esposizione e articolazione del discorso COMPETENZA Capacità di argomentazione/rielaborazione critica Capacità di sintesi, collegamenti disciplinari, interdisciplinari e con l'attualità.
MODALITA' DI RECUPERO	Recupero <i>in itinere</i> e nella settimana di pausa didattica soprattutto dedicato al rafforzamento e al potenziamento delle abilità di scrittura.

ORGANIZZAZIONE DEI TEMPI

Il monte ore annuale di Italiano calcolato, sulla media degli ultimi anni, di 124 ore, sarà suddiviso in questo modo:

N° ore di sviluppo dei contenuti (lezioni frontali, interrogazioni, discussioni, relazioni, ecc)	N° ore dedicate alla valutazione globale (compiti in classe, verifiche collettive orali)	N° ore impegnate in attività complementari della disciplina con esperti esterni	N° ore impegnate in altre attività programmate dal Consiglio di classe o dal PTOF (attività non disciplinari)
92	20	Circa 4	Circa 8

A.S. 2019/2020

PROGRAMMAZIONE DIDATTICA INDIVIDUALE

CLASSE 4 SEZ. E

MATERIA Latino e Greco

PROF. SALVI ROSA MARIA

FINALITA'

- Acquisizione di identità culturale attraverso la scoperta del mondo antico come unità culturale e linguistica della civiltà europea, anche se nella diversità delle culture nazionali.
- Promozione del senso storico attraverso la percezione della distanza tra noi e gli antichi.
- Organizzazione e utilizzazione delle categorie del pensiero astratto concepite come strumenti per l'analisi e la lettura del presente.
- Acquisizione, mediante la pratica della transcodificazione, di capacità interpretative e di abilità traduttive, che dovranno portare l'alunno non solo a un'approfondita riflessione linguistica, ma anche ad operare confronti fra sistemi linguistici e culturali diversi, sviluppando una capacità di rielaborazione personale dei contenuti disciplinari.

OBIETTIVI

OBIETTIVI EDUCATIVI (PRINCIPI GENERALI)

- Partecipare al lavoro di classe come momento fondamentale del processo di formazione e come assunzione di responsabilità
 - Elaborare la propria identità di cittadino responsabile nei confronti dei problemi della società
- Consolidare attraverso lo studio del passato l'acquisizione della "memoria storica" come strumento di conoscenza di sé e dei problemi di oggi

OBIETTIVI COGNITIVI

Obiettivo generale

Saper approfondire la lettura dei documenti anche attraverso l'uso di strumenti critici diversi.

Scritto:

- saper tradurre in italiano con consapevolezza delle strutture morfologiche e sintattiche caratterizzanti le due lingue (1)
- saper leggere il testo nel suo significato complessivo in rapporto alle conoscenze della cultura classica acquisite (1, 2)
- saper cogliere la problematicità della sua trasposizione in una lingua ed in una cultura differenti (3)

Orale:

- saper leggere i testi con consapevolezza dei loro valori sintattici e semantici e con correttezza di accentazione (1)
- saper riconoscere l'etimologia delle parole (1)
- saper riconoscere e spiegare la struttura dei principali metri dei testi poetici greci e latini (1)
- saper riconoscere le principali figure retoriche (2)
- saper contestualizzare il testo con consapevolezza dei suoi presupposti

	<p>storico-culturali (2) saper usare pagine significative di critica letteraria per approfondire l'analisi dei testi e la loro conoscenza(3) saper usare la bibliografia e orientarsi in biblioteca (3) (1 Conoscenze 2 Abilità 3 Competenze)</p>	
CONTENUTI E TEMPI	settembre	<ul style="list-style-type: none"> • LATINO Esercizio di traduzione: Sallustio. La lirica e Catullo • GRECO Ripasso sintassi del periodo Letteratura: la lirica ,; Il giambo. Archiloco. Tucidide
	ottobre	<ul style="list-style-type: none"> • LATINO Ripasso sintassi del periodo .Sallustio Catullo, Lucrezio • GRECO Ripasso sintassi del periodo.Il giambo: Archiloco Semonide Ipponatte.Elegia, Tucidide. Il teatro e i suoi generi
	novembre	<ul style="list-style-type: none"> • LATINO Ripasso sintassi. , Lucrezio. Cicerone • GRECO Ripasso sintassi.Elegia, Saffo, Alceo, Anacreonte, lirica corale..Lisia, . La tragedia e la commedia
	dicembre	<ul style="list-style-type: none"> • LATINO Cicerone Virgilio,Cicerone • GRECO Lirica Corale. Lisia. Oratori. La tragedia
	gennaio	<ul style="list-style-type: none"> • LATINO Cicerone, Virgilio • GRECO Eschilo e Sofocle,. Oratori
	febbraio	<ul style="list-style-type: none"> • LATINO Livio, Virgilio • GRECO La tragedia Eschilo e Sofocle. Oratori
	marzo	<ul style="list-style-type: none"> • LATINO Orazio, Cicerone • GRECO Euripide e ripresa della storiografia.Lettura dell' <i>Ifigenia in Tauride</i> e <i>Baccanti</i>. Oratori
	aprile	<ul style="list-style-type: none"> • LATINO Orazio e gli elegiaci • GRECO La Commedia Oratori
	maggio	<ul style="list-style-type: none"> • LATINO Elegia • GRECO Commedia,. Oratori. Tragedia a Siracusa
	giugno	<ul style="list-style-type: none"> • LATINO Elegia • GRECO Oratori <p>Contenuti minimi</p> <p><u>Latino</u> Traduzione di almeno 250 versi di poesia e 20 capitoli di prosa</p>

	Letteratura: Cicerone, filosofo Lucrezio, età augustea, Virgilio, Orazio, Livio, elegia <u>Greco</u> Traduzione di almeno 150 versi di poesia e 20 capitoli di prosa Letteratura: completamento lirica, tragedia (Eschilo, Sofocle, Euripide), commedia (Aristofane), Erodoto, Tucidide, oratoria P. S. La classe aderisce al progetto sul teatro a Siracusa che coinvolge studenti e insegnanti per tutta la durata dell'anno scolastico
METODOLOGIA	<p>Il lavoro in classe sarà basato principalmente lettura di testi, e la loro contestualizzazione, privilegiando il rapporto diretto con la lingua per lo studio e la conoscenza dei fenomeni letterari, linguistici, del lessico e delle civiltà classiche.</p> <p>A) Analisi dei testi</p> <ul style="list-style-type: none"> • Sollecitazione dell'attenzione e della curiosità degli alunni attraverso domande,inviti alla contestualizzazione,ricerca personale, alla raccolta dei dati, ecc., • Lettura di brani in classe, guidata dall'insegnante, e prima decodificazione del testo (lettura a livello denotativo, spiegazione delle parole di difficile comprensione, individuazione dei tratti semantici e dei nuclei tematici), • Individuazione dei temi-chiave, • Sintesi e fissazione in forma orale e scritta dei momenti più importanti del lavoro, • Eventuale verifica finale attraverso la riproposizione dei testi da tradurre e commentare. <p>B) Riflessione sulla lingua</p> <ul style="list-style-type: none"> • Individuazione delle strutture linguistiche ricavate dai testi, • Possibilità di semplici riflessioni di storia della lingua, • Eventuale formalizzazione dei fenomeni linguistici (in classe) , se necessario, con opportuni schemi di analisi e sintesi . • Consolidamento e ripasso delle conoscenze acquisite durante il ginnasio, anche attraverso il lavoro domestico, • Verifiche individuali (interrogazioni orali) e collettive (test e traduzioni scritte).
STRUMENTI DIDATTICI	<ul style="list-style-type: none"> • Libri di testo, schede, fotocopie, internet
VERIFICHE	<p>Nel trimestre si prevedono come numero congruo due verifiche scritte e una orale / scritto (orale integrativo per gli insufficienti) per entrambe le discipline. Nel pentamestre si prevedono come numero congruo tre verifiche scritte e due orali (una orale e una scritta/orale con orale integrativo per gli insufficienti) Si prevede di strutturare la prova parallela del triennio su modello dell'esame di Stato (testo + quesiti in ore 3)</p> <ul style="list-style-type: none"> •
CRITERI DI VALUTAZIONE	<p>Vengono individuati tre obiettivi/indicatori</p> <ol style="list-style-type: none"> 1.comprendione del testo 2. morfosintassi 3. lessico <p>Il grado di raggiungimento di detti obiettivi darà luogo a una misurazione</p>

	compresa tra il tre e l'otto o il nove o il dieci; il voto massimo ed il livello di sufficienza potranno variare secondo la tipologia della prova (I, II o III livello come stabilito nel POF), il grado di rappresentatività rispetto al programma svolto, la difficoltà della prova stessa. Questi elementi di misurazione saranno di volta in volta portati a conoscenza della classe a cura del docente.
MODALITA' DI RECUPERO	Il recupero avverrà secondo le modalità differenziate previste dal P.T.O.F.: <ol style="list-style-type: none"> 1. <i>in itinere</i>, eventualmente anche attraverso l'assegnazione di lavoro domestico supplementare , 2. in maniera intensiva, durante la settimana di pausa didattica prevista dal POF all'inizio del Pentamestre (dal 20/1 al 25/1), 3. interventi di recupero extrascolastici organizzati dalla scuola

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA SCRITTA

Cognome e nome del candidato.....

Indicatori	Descrittori	
Comprensione del testo e del significato	Precisa e completa in tutto il testo	
	Precisa per gran parte del testo	
	Coerente con qualche isolato fraintendimento	
	Accettabile nel complesso con qualche imprecisione e/o qualche incompletezza	
	Confusa e disorganica	
	Lacunosa e incoerente	
Padronanza strutture morfosintattiche	Gravemente frammentaria e incoerente	
	Puntuale e completa in tutto il testo (ottima)	
	Completa in gran parte del testo (buona)	
	Corretta nel complesso con qualche errore isolato(discreta)	
	Accettabile con errori anche numerosi ma isolati (sufficiente)	
	Con errori diffusi e lacune	
Trasposizione e resa in italiano	Con ampie lacune e/o con errori molto gravi	
	Resa fluida e scorrevole. Lessico appropriato. Resa espressiva rigorosa e precisa	
	Accettabile e corretta nel complesso.	
	Linguaggio non sempre appropriato e corretto, tale da compromettere la comprensione del testo	

Il testo viene diviso in stringhe corrispondenti ad uno o più periodi. Ad ogni stringa viene attribuito un punteggio, stabilito in base alla difficoltà e alla lunghezza della stringa stessa e in modo tale che la somma dei punteggi di tutte le stringhe dia 10 (15 esame di stato). Nella valutazione delle singole stringhe così come della totalità della versione, il docente calibra gli obiettivi raggiunti in base agli indicatori prima riportati. Rispetto al punteggio della singola stringa, il docente indica il livello raggiunto dall'alunno seguendo la seguente tabella:

Tipologia e descrizione dell'errore	Penalità
Errore di comprensione Errore nell'individuazione e/o traduzione di un singolo blocco sintattico che infici la comprensione (proposizione)	-0,25/ -0,5/ -0,75/ -1
Errore morfosintattico Errore nell'individuazione del numero, genere e caso e relativa funzione logica del sostantivo (morfologia nominale) o del tempo, modo, diatesi e relativa funzione del verbo (morfologia verbale) totale omissione	-0,25/ - 0,50/ -0,75

Errore Lessicale Uso di un termine errato	-0,25/ -0,50
--	---------------------

Nb.

- 1) la gravità dell'errore sarà calcolata in rapporto al punteggio complessivo della stringa e non potrà comunque mai eccedere il punteggio attribuito alla stringa stessa.
- 2) per ogni riga di testo non tradotta si assegnerà il punteggio minimo presente in quella sezione nei testi tradotti senza omissioni.

Il voto viene assegnato in base alla somma dei punteggi delle singole stringhe:

punteggio ottenuto	voto assegnato in 10
9.75-10	10
9.25-9.50	9 ½
8.75-9.00	9
8.25-8.50	8 ½
7.75-8.00	8
7.25- 7.50	7 ½
6.75-7.00	7
6.25-6.50	6 ½
5.75-6.00	6
5.25- 5.50	5 ½
4.75-5.00	5
4.25-4.50	4 ½
3.75-4.00	4
3.25-3.50	3 ½
minore o uguale a 3	3

stringhe di testo	punteggio ottenuto
TOTALE PUNTI	-----/10

La tabella con i punteggi è accompagnata dalla griglia degli indicatori, che offre una motivazione complessiva della valutazione assegnata.

A.S. 2019 / 2020

PROGRAMMAZIONE DIDATTICA INDIVIDUALE

CLASSE 4^A SEZ. E

MATERIA: Storia – Educazione alla cittadinanza

PROF. Mauro Gerardo Minervini

FINALITA'	<ul style="list-style-type: none">• Contribuire all' edificazione di una personalità che sia in grado di porsi in maniera sia critica che costruttiva nei confronti della realtà.• Contribuire ad approfondire la conoscenza del proprio io, sia nella sua componente logico - razionale che in quella emotivo - sentimentale.• Stimolare il dialogo con gli uomini del passato, anche al fine di offrire nuove occasioni di confronto con il pensiero dei propri compagni di classe relativamente ai seguenti aspetti:<ul style="list-style-type: none">- le situazioni vissute e le scelte fatte nel passato,- le visioni del mondo che hanno sostenuto tali scelte,- le necessità storiche che si sono prodotte nel tempo.• Rintracciare le radici e le sedimentazioni della storia del passato nell'attualità del nostro presente.• Riconoscere le radici delle istituzioni, dei diritti e dei doveri espressi nelle leggi e nelle norme del Diritto italiano e internazionale (nei termini della programmazione di Cittadinanza e Costituzione allegata.)
OBIETTIVI	<ul style="list-style-type: none">• Presentare uno stesso tema (personaggio, movimento, istituzione, evento) secondo tecniche di lettura diversificate allo scopo di farne risaltare la complessa natura storica.• Riconoscere, al variare delle epoche, i caratteri che definiscono i diversi soggetti storici (classe, ordine, massa, istituzioni...).• Conoscere e usare con proprietà le parole della storia, intese come base di percorsi tematici diacronici.• Riconoscere i diversi indirizzi storiografici attraverso il confronto delle posizioni e dei modelli adottati in riferimento allo stesso tema.

CONTENUTI E TEMPI	Settembre - Ottobre	<p>Modulo 1: Dall' assolutismo all' "assolutismo illuminato"</p> <ul style="list-style-type: none"> • L'Inghilterra della Rivoluzione Puritana: la "Rivoluzione gloriosa". • Lo Stato contrattualista: il Leviatano hobbesiano di fronte allo Stato dei diritti naturali proposto da J. Locke. • La Francia di Luigi XIV. Assolutismo, mercantilismo ed espansionismo nel "secolo borghese" • L'Europa tra Seicento e Settecento. Monarchie assolute e "corporativismo" aristocratico. • La logica dell' "equilibrio". Le guerre di successione. La pace di Aquisgrana. La guerra dei Sette anni, colonie e tratta degli schiavi.
	Novembre	<p>Modulo 2: Il secolo delle "rivoluzioni"</p> <ul style="list-style-type: none"> • Il secolo dei lumi. Teorie politiche: Montesquieu, Voltaire, Rousseau e Beccaria. Teorie economiche dell'illuminismo. Fisiocrazia e liberismo. • Riformismo illuminato e conservazione nell'Europa del Settecento. La Prussia e la Russia. • La Rivoluzione Industriale. Le premesse: agricola, demografica e artigianale. Circoli "virtuosi" della rivoluzione. Tratta degli schiavi e colonialismo. • La Rivoluzione Americana. Motivi economici e politici. La "Dichiarazione" e l'indipendenza. • La Rivoluzione Francese. La situazione pre-rivoluzionaria: condizioni economiche, sociali e politiche. La convocazione degli Stati Generali. • L'insurrezione del popolo parigino. La Dichiarazione dei diritti dell'uomo e del cittadino.

	<p>Novembre - Gennaio</p>	<p>Modulo 3: Dalla Rivoluzione Francese all'impero di Napoleone</p> <ul style="list-style-type: none"> • La costituzione "borghese" ed il suffragio ristretto. La paura del "contagio": la guerra. • L'inizio dell'era repubblicana. La condanna a morte di re Luigi. • La costituzione "democratica" dell'anno I. Il periodo del Terrore e la Vandea. • Il Direttorio e la costituzione dell'anno III. Il "terrore bianco" e la congiura degli "eguali". • Napoleone Bonaparte: dal sostegno al Direttorio alla campagna d'Italia. La nascita delle repubbliche giacobine. • Napoleone: dal consolato all'impero. • Il "blocco continentale" e la lotta nazionale degli spagnoli. Campagna di Russia e crollo dell'impero.
	<p>Febbraio - Marzo</p>	<p>Modulo 4: Europa ed Italia tra Restaurazione e Risorgimento</p> <ul style="list-style-type: none"> • Il Congresso di Vienna ed il ritorno all' "ancien regime". • La Carboneria ed i moti del 1820-21 in Spagna ed in Italia. • La conquista dell'indipendenza in Sud America. La dottrina Monroe. Indipendenza della Grecia e "questione balcanica". • La rivolta del luglio 1830 a Parigi: la monarchia "borghese". Insurrezioni liberali nel ducato di Modena e nello Stato pontificio. • La Giovine Italia di Mazzini. Le proposte politiche "federaliste" nel Risorgimento: Gioberti e Cattaneo. • Il 1848 e la "primavera dei popoli" in Europa. • Le "Cinque giornate" di Milano e la I Guerra d'Indipendenza. • La caduta delle repubbliche democratiche e la repressione.

<p>Marzo - Aprile</p>	<p>Modulo 5: L'unità d'Italia</p> <ul style="list-style-type: none"> • La via “monarchica” al Risorgimento: Cavour liberale e liberista. Guerra di Crimea, il trattato di Plombières. • La seconda guerra d'indipendenza e la spedizione dei Mille. Da Villafranca a Teano. L'episodio di Bronte. • L'Italia post-unitaria ed i suoi principali problemi: infrastrutture, analfabetismo, arretratezza delle campagne, il “liberoscambismo” che danneggia i più deboli. La leva obbligatoria. Il brigantaggio, tra rivolta sociale e strumentalizzazione politica. • La “destra storica” al governo ed il pareggio del bilancio. • La nascita della Germania di Bismarck e la guerra franco-prussiana. Confronto con l'unificazione italiana. • La Terza guerra d'indipendenza e l'annessione del Veneto. La questione “romana”. • La “sinistra storica” al governo. Tra riforme e trasformismo. Protezionismo e avvio dell'industrializzazione. Le avventure coloniali. Le proteste italiane del 1898 e il regicidio di Monza.
<p>Maggio- Giugno</p>	<p>Modulo 6: Diffusione del sistema industriale: questione sociale, colonialismo, imperialismo</p> <ul style="list-style-type: none"> • Diffusione dell'industrializzazione in Europa. Aspetti e immagini della Seconda rivoluzione industriale. • La questione “sociale” in Europa come conseguenza della Rivoluzione industriale. • La presa di coscienza e le prime associazioni. Nascita del pensiero socialista: “utopistico” e “scientifico” . • La Comune di Parigi. L'appello al cittadino ed al lavoratore. • Leone XIII e la “dottrina sociale della Chiesa” • La “grande depressione” e la crisi agraria. La risposta alla crisi: dal protezionismo al colonialismo.

STRUMENTI DIDATTICI	<ul style="list-style-type: none"> • La lezione del giorno partirà sempre dalla richiesta di esprimere eventuali dubbi o pensieri venuti in mente durante lo studio della lezione precedente, nonché eventuali proposte di argomenti di attualità su cui sviluppare un breve dibattito, tempo permettendo, alla fine dell'ora. • Dopo di che inizierà la lezione frontale, basata su un lavoro di prima analisi del manuale e dei testi, e strutturata in modo tale da permettere interruzioni da parte degli studenti, qualora avessero curiosità o pensieri da esprimere, con eventuale conseguente apertura di momenti di lezione dialogata. • È previsto l'uso di audiovisivi (brani musicali, film, documentari...). • Gli eventi e le problematizzazioni storiche saranno ricondotti alle questioni presenti che ne costituiscono l'origine, oltre che, ove possibile, al confronto per analogia di situazioni e contesti, come da Programmazione dell'Educazione alla Cittadinanza allegata.
VERIFICHE	<ul style="list-style-type: none"> • La verifica orale consisterà in una interrogazione programmata, mentre la verifica scritta conterrà un numero da 3 a 5 brevi quesiti a risposta aperta, oppure richiederà una trattazione sintetica in forma saggistica. Entrambe le tipologie di verifica saranno volte all'accertamento, tramite domande mirate, delle conoscenze, della abilità analitica e della competenza nei collegamenti tra i contenuti.
CRITERI DI VALUTAZIONE	<ul style="list-style-type: none"> • Per quanto riguarda l'ampiezza della scala valutativa (minimo 3 e massimo 10), nonché la corrispondenza tra voto e livello di acquisizione di conoscenze, abilità e competenze, si farà riferimento alla griglia elaborata dall'area disciplinare. • Alla valutazione complessiva finale concorreranno inoltre la continuità nello studio evidenziata durante tutto l'anno, così come l'impegno dimostrato nei lavori a casa; tra questi ultimi, la redazione di brevi testi storiografici o la lettura mappe tematiche, nonché la lettura integrale di un'opera storiografica a piacere nel corso dell'anno.
MODALITA' DI RECUPERO	<ul style="list-style-type: none"> • È previsto il recupero in itinere in caso di insufficienza, dando la possibilità all'allievo/a di recuperare le proprie lacune e di modificare l'esito di una verifica orale o scritta mediante un'ulteriore verifica, questa volta di tipo esclusivamente orale.

Libro di testo. A. Giardina, G. Sabbatucci, V. Vidotto. – “Nuovi profili storici, vol. II – dal 1650 al 1900”, Ed. Laterza.

CONOSCENZE (connessione con i contenuti di Storia del IV anno)	ABILITA' (confronto con la realtà prossima, partecipazione e cittadinanza attiva)	COMPETENZE (acquisizioni cognitive e confronto con il Diritto)
<p>1 – La proprietà privata e il bene pubblico: la nascita della società borghese in Inghilterra tra '600 e '700.</p> <p>2- L'eguaglianza nella Rivoluzione francese.</p> <p>3- La questione operaia e i diritti dei lavoratori nell'Ottocento.</p> <p>4- Migranti e migrazioni: "l'esodo" degli italiani tra Ottocento e Novecento</p> <p>5- Economia e finanza: le trasformazioni della proprietà privata ad opera della finanza monopolistica nel tardo Ottocento .</p> <p>(Lo svolgimento dei temi contenutistici procederà in consonanza temporale con lo sviluppo dei moduli didattici di Storia)</p>	<p>Riconoscere le situazioni presenti nell'ambiente scolastico (rispetto dei materiali e delle strutture; lavorare in una sede vincolata come edificio di interesse storico)</p> <p>L'eguaglianza nella vita scolastica: indagine sui servizi e sulle offerte formative della scuola, sulla loro accessibilità.</p> <p>L'alternanza Scuola /Lavoro: analisi delle esperienze e confronto con le norme costituzionali.</p> <p>Quali i caratteri del fenomeno migratorio nella Città e nella Provincia? Quali processi di accoglienza nella scuola? Quali proposte e iniziative nelle Commissioni studentesche per gli organi di rappresentanza?</p> <ul style="list-style-type: none"> - Il caso dei minori non accompagnati. <p>A partire dalla stampa economica, confrontare le norme costituzionali con le nozioni di sviluppo, new economy, start-up.</p>	<p>Confrontare e comprendere la distanza temporale e le influenze del modello storico con l'art.43 della Costituzione della Repubblica.</p> <p>Analisi terminologica e storico-contestuale dell'art. 3, 31-35, 36 della Costituzione della Repubblica.</p> <p>Il titolo III della Costituzione: analisi terminologica e contestuale degli artt. Dal 35 al 40.</p> <p>Analisi terminologica dell'art.10 della Costituzione della Repubblica. Le norme attuali sono coerenti con il dettato costituzionale? Le organizzazioni internazionali (UNHCR) e il settore no-profit nell'accoglienza.</p> <p>Gli artt.41,42,43 della Costituzione corrispondono ancora alla situazione attuale?</p>

Si allega la corrispondenza voti- livelli elaborata dall'area disciplinare:

Griglia di Valutazione dell'Area di Storia e Filosofia

Descrizione analitica della "Corrispondenza Voti – Livelli " (v. Tabella in fondo)

La presente nota esplicita in termini analitici le abilità operazionali e le capacità di elaborazione contenutistica corrispondenti alle diverse fasce di valutazione. Tale analisi è condotta a partire dagli obiettivi disciplinari concordati in sede di programmazione didattica ed esprime lo "standard" valutativo dell'intera area disciplinare.

l'allievo/a

9/10

- a. espone in modo analiticamente completo una questione storica e/o culturale e, inversamente, ne coglie sinteticamente i tratti costitutivi per utilizzarli in elaborazioni successive;
- b. rispetto ad uno specifico ambito disciplinare, dimostra piena consapevolezza della dimensione contestuale del fenomeno esaminato;
- c. rielabora in modo personale i contenuti appresi attraverso l'utilizzo di fonti documentarie e/o ambiti critici ulteriori rispetto all'esposizione manualistica e scolastica, con esposizioni coerenti e rigorose, nelle quali l'ambito storico e filosofico interagiscono intorno ai nodi problematici centrali e, ove possibile, con altri ambiti disciplinari;
- d. è in grado di ricostruire genesi, organizzazione e sviluppo della riflessione filosofica in società e periodi determinati, rilevando presupposti, condizioni di validità e prospettive ulteriori delle argomentazioni prese in considerazione.

8

- a. espone in modo analiticamente completo una questione storica e/o culturale e, inversamente, ne coglie sinteticamente i tratti costitutivi per utilizzarli in elaborazioni successive;
- b. rispetto ad uno specifico ambito disciplinare, dimostra consapevolezza della dimensione contestuale del fenomeno esaminato;
- c. rielabora in modo personale i contenuti appresi attraverso il riferimento a tutti i materiali del lavoro scolastico;
- d. è consapevole dei punti di contatto delle questioni proposte con altri ambiti disciplinari e dell'interazione tra ambito storico e ambito filosofico, utilizzando con padronanza i linguaggi specifici nel commento di testi e fonti documentarie.

7

- a. ha padronanza dei contenuti analitici delle discipline
- b. propone elaborazioni sintetiche attraverso un uso corretto dei linguaggi specifici e capacità di riferimenti testuali;
- c. individua i rapporti che legano le fonti sia al contesto storico di cui sono espressione, sia alle elaborazioni concettuali da cui derivano.

6 (obiettivi minimi)

- a. espone sinteticamente i contenuti
- b. utilizza in modo sostanzialmente corretto la terminologia specifica
- c. definisce i caratteri e il senso generale di una problematica storica e/o filosofica
- d. individua i tratti principali dei contesti storici e filosofici.

5

- a. mostra difficoltà nella ricostruzione essenziale degli ambiti argomentativi e/o testuali proposti
- b. seleziona in modo parziale e inadeguato i contenuti degli argomenti trattati
- c. manifesta incertezze, approssimazioni o errori nell'uso della terminologia specifica.

4

- a. mostra gravi lacune e/o fraintendimenti nella ricostruzione sintetica dei tratti fondamentali di una questione storica o di una tematica filosofica
 b. il lessico utilizzato è inadeguato
 c. è sporadico o assente l'uso dei termini disciplinari.

3

- a. non sa individuare e/o fraintende le conoscenze di base
 b. propone argomentazioni incoerenti
 c. non sa riconoscere la fisionomia essenziale delle problematiche storiche e filosofiche.

CORRISPONDENZA VOTI-LIVELLI AREA DI STORIA E FILOSOFIA

Scala decimale	3	4	5	6	7	8	9-10
Quindicesimi	4-5	6-7	8-9	10	11-12	13-14	15
COMPETENZE di tipo culturale e cognitivo	Lo studente non colloca i temi proposti nel tempo e nello spazio. Non riconosce i contesti, né ricostruisce le relazioni essenziali tra gli elementi dei temi proposti.	Lo studente colloca ai temi proposti nel tempo e nello spazio in modo improprio- Riconosce i contesti, ricostruisce le relazioni tra gli elementi dei temi proposti in modo frammentario.	Lo studente colloca i temi proposti nel tempo e nello spazio in modo parziale. Riconosce i contesti, ricostruisce le relazioni tra gli elementi dei temi proposti solo in termini superficiali.	Lo studente colloca adeguatamente i temi proposti nel tempo e nello spazio. Riconosce i contesti e ricostruisce le relazioni essenziali tra gli elementi dei temi proposti.	Lo studente colloca efficacemente i temi proposti nel tempo e nello spazio.- Analizza i contesti e ricostruisce le relazioni essenziali tra gli elementi dei temi proposti.	Lo studente colloca con precisione i temi proposti nel tempo e nello spazio.- Analizza i contesti e ricostruisce le relazioni complesse tra gli elementi dei temi proposti.	Lo studente colloca in maniera completa i temi proposti nel tempo e nello spazio.- Analizza i contesti e ricostruisce approfonditamente le relazioni complesse tra gli elementi dei temi proposti.
COMPETENZE linguistiche-espressive e terminologiche	Esposizione confusa – assoluta incapacità di procedere nelle applicazioni	Linguaggio specifico improprio - gravi lacune e/o fraintendimenti nell'esposizione	Incertezze nell'uso della terminologia specifica - difficoltà nella sintesi	Terminologia sostanzialmente e corretta – esposizione coerente dei tratti essenziali dei contenuti affrontati	Uso corretto del linguaggio specifico – efficacia nei riferimenti testuali, attitudine alla contestualizzazione	Uso efficace del linguaggio specifico – interpretazione autonoma di documenti e problemi	Completa padronanza del linguaggio disciplinare – autonomia nella ricerca e nell'organizzazione dei contenuti
COMPETENZE Critiche e rielaborative	Incapacità di riconoscere collegamenti in ambiti concettuali, e/o nelle tradizioni storiche, e/o nei sistemi socio-culturali.	-Difficoltà nella comprensione dei concetti. -Difficoltà nell'interpretare collegamenti in ambiti concettuali, e/o nelle tradizioni storiche, e/o nei sistemi socio-culturali.	-Difficoltà nella rielaborazione dei contenuti, e nell'effettuare collegamenti in ambiti concettuali, e/o nelle tradizioni storiche, e/o nei sistemi socio-culturali..	Rielaborazione parziale dei contenuti. - Sufficiente efficacia nell'effettuare collegamenti in ambiti concettuali, e/o nelle tradizioni storiche, e/o nei sistemi socio-culturali..	Rielaborazione autonoma dei contenuti, pur in presenza di qualche errore. - Discreta capacità di collegamento concettuale rispetto ai contesti di riferimento.	Rielaborazione personale dei contenuti a partire da tracce note. – autonomia in collegamenti concettuali rispetto ai contesti di riferimento.	Autonomia e rielaborazione critica - Capacità di elaborazione e contestualizzare anche in ambito interdisciplinare

Bergamo, 10.10.2019
 L'insegnante.
 Mauro Gerardo Minervini

A.S. 2019 / 2020

PROGRAMMAZIONE DIDATTICA INDIVIDUALE

CLASSE 4[^] SEZ. E

MATERIA: Storia – Educazione alla cittadinanza

PROF. Mauro Gerardo Minervini

FINALITA'	<ul style="list-style-type: none">• Contribuire all' edificazione di una personalità che sia in grado di porsi in maniera sia critica che costruttiva nei confronti della realtà.• Contribuire ad approfondire la conoscenza del proprio io, sia nella sua componente logico - razionale che in quella emotivo - sentimentale.• Stimolare il dialogo con gli uomini del passato, anche al fine di offrire nuove occasioni di confronto con il pensiero dei propri compagni di classe relativamente ai seguenti aspetti:<ul style="list-style-type: none">- le situazioni vissute e le scelte fatte nel passato,- le visioni del mondo che hanno sostenuto tali scelte,- le necessità storiche che si sono prodotte nel tempo.• Rintracciare le radici e le sedimentazioni della storia del passato nell'attualità del nostro presente.• Riconoscere le radici delle istituzioni, dei diritti e dei doveri espressi nelle leggi e nelle norme del Diritto italiano e internazionale (nei termini della programmazione di Cittadinanza e Costituzione allegata.)
OBIETTIVI	<ul style="list-style-type: none">• Presentare uno stesso tema (personaggio, movimento, istituzione, evento) secondo tecniche di lettura diversificate allo scopo di farne risaltare la complessa natura storica.• Riconoscere, al variare delle epoche, i caratteri che definiscono i diversi soggetti storici (classe, ordine, massa, istituzioni...).• Conoscere e usare con proprietà le parole della storia, intese come base di percorsi tematici diacronici.• Riconoscere i diversi indirizzi storiografici attraverso il confronto delle posizioni e dei modelli adottati in riferimento allo stesso tema.

CONTENUTI E TEMPI	Settembre - Ottobre	<p>Modulo 1: Dall' assolutismo all' "assolutismo illuminato"</p> <ul style="list-style-type: none"> • L'Inghilterra della Rivoluzione Puritana: la "Rivoluzione gloriosa". • Lo Stato contrattualista: il Leviatano hobbesiano di fronte allo Stato dei diritti naturali proposto da J. Locke. • La Francia di Luigi XIV. Assolutismo, mercantilismo ed espansionismo nel "secolo borghese" • L'Europa tra Seicento e Settecento. Monarchie assolute e "corporativismo" aristocratico. • La logica dell' "equilibrio". Le guerre di successione. La pace di Aquisgrana. La guerra dei Sette anni, colonie e tratta degli schiavi.
	Novembre	<p>Modulo 2: Il secolo delle "rivoluzioni"</p> <ul style="list-style-type: none"> • Il secolo dei lumi. Teorie politiche: Montesquieu, Voltaire, Rousseau e Beccaria. Teorie economiche dell'illuminismo. Fisiocrazia e liberismo. • Riformismo illuminato e conservazione nell'Europa del Settecento. La Prussia e la Russia. • La Rivoluzione Industriale. Le premesse: agricola, demografica e artigianale. Circoli "virtuosi" della rivoluzione. Tratta degli schiavi e colonialismo. • La Rivoluzione Americana. Motivi economici e politici. La "Dichiarazione" e l'indipendenza. • La Rivoluzione Francese. La situazione pre-rivoluzionaria: condizioni economiche, sociali e politiche. La convocazione degli Stati Generali. • L'insurrezione del popolo parigino. La Dichiarazione dei diritti dell'uomo e del cittadino.

	<p>Novembre - Gennaio</p>	<p>Modulo 3: Dalla Rivoluzione Francese all'impero di Napoleone</p> <ul style="list-style-type: none"> • La costituzione "borghese" ed il suffragio ristretto. La paura del "contagio": la guerra. • L'inizio dell'era repubblicana. La condanna a morte di re Luigi. • La costituzione "democratica" dell'anno I. Il periodo del Terrore e la Vandea. • Il Direttorio e la costituzione dell'anno III. Il "terrore bianco" e la congiura degli "eguali". • Napoleone Bonaparte: dal sostegno al Direttorio alla campagna d'Italia. La nascita delle repubbliche giacobine. • Napoleone: dal consolato all'impero. • Il "blocco continentale" e la lotta nazionale degli spagnoli. Campagna di Russia e crollo dell'impero.
	<p>Febbraio - Marzo</p>	<p>Modulo 4: Europa ed Italia tra Restaurazione e Risorgimento</p> <ul style="list-style-type: none"> • Il Congresso di Vienna ed il ritorno all' "ancien regime". • La Carboneria ed i moti del 1820-21 in Spagna ed in Italia. • La conquista dell'indipendenza in Sud America. La dottrina Monroe. Indipendenza della Grecia e "questione balcanica". • La rivolta del luglio 1830 a Parigi: la monarchia "borghese". Insurrezioni liberali nel ducato di Modena e nello Stato pontificio. • La Giovine Italia di Mazzini. Le proposte politiche "federaliste" nel Risorgimento: Gioberti e Cattaneo. • Il 1848 e la "primavera dei popoli" in Europa. • Le "Cinque giornate" di Milano e la I Guerra d'Indipendenza. • La caduta delle repubbliche democratiche e la repressione.

<p>Marzo - Aprile</p>	<p>Modulo 5: L'unità d'Italia</p> <ul style="list-style-type: none"> • La via "monarchica" al Risorgimento: Cavour liberale e liberista. Guerra di Crimea, il trattato di Plombières. • La seconda guerra d'indipendenza e la spedizione dei Mille. Da Villafranca a Teano. L'episodio di Bronte. • L'Italia post-unitaria ed i suoi principali problemi: infrastrutture, analfabetismo, arretratezza delle campagne, il "liberoscambismo" che danneggia i più deboli. La leva obbligatoria. Il brigantaggio, tra rivolta sociale e strumentalizzazione politica. • La "destra storica" al governo ed il pareggio del bilancio. • La nascita della Germania di Bismarck e la guerra franco-prussiana. Confronto con l'unificazione italiana. • La Terza guerra d'indipendenza e l'annessione del Veneto. La questione "romana". • La "sinistra storica" al governo. Tra riforme e trasformismo. Protezionismo e avvio dell'industrializzazione. Le avventure coloniali. Le proteste italiane del 1898 e il regicidio di Monza.
<p>Maggio- Giugno</p>	<p>Modulo 6: Diffusione del sistema industriale: questione sociale, colonialismo, imperialismo</p> <ul style="list-style-type: none"> • Diffusione dell'industrializzazione in Europa. Aspetti e immagini della Seconda rivoluzione industriale. • La questione "sociale" in Europa come conseguenza della Rivoluzione industriale. • La presa di coscienza e le prime associazioni. Nascita del pensiero socialista: "utopistico" e "scientifico". • La Comune di Parigi. L'appello al cittadino ed al lavoratore. • Leone XIII e la "dottrina sociale della Chiesa" • La "grande depressione" e la crisi agraria. La risposta alla crisi: dal protezionismo al colonialismo.

STRUMENTI DIDATTICI	<ul style="list-style-type: none"> • La lezione del giorno partirà sempre dalla richiesta di esprimere eventuali dubbi o pensieri venuti in mente durante lo studio della lezione precedente, nonché eventuali proposte di argomenti di attualità su cui sviluppare un breve dibattito, tempo permettendo, alla fine dell'ora. • Dopo di che inizierà la lezione frontale, basata su un lavoro di prima analisi del manuale e dei testi, e strutturata in modo tale da permettere interruzioni da parte degli studenti, qualora avessero curiosità o pensieri da esprimere, con eventuale conseguente apertura di momenti di lezione dialogata. • E'previsto l'uso di audiovisivi (brani musicali, film, documentari...). • Gli eventi e le problematizzazioni storiche saranno ricondotti alle questioni presenti che ne costituiscono l'origine, oltre che, ove possibile, al confronto per analogia di situazioni e contesti, come da Programmazione dell'Educazione alla Cittadinanza allegata.
VERIFICHE	<ul style="list-style-type: none"> • La verifica orale consisterà in una interrogazione programmata, mentre la verifica scritta conterrà un numero da 3 a 5 brevi quesiti a risposta aperta, oppure richiederà una trattazione sintetica in forma saggistica. Entrambe le tipologie di verifica saranno volte all'accertamento, tramite domande mirate, delle conoscenze, della abilità analitica e della competenza nei collegamenti tra i contenuti.
CRITERI DI VALUTAZIONE	<ul style="list-style-type: none"> • Per quanto riguarda l'ampiezza della scala valutativa (minimo 3 e massimo 10), nonché la corrispondenza tra voto e livello di acquisizione di conoscenze, abilità e competenze, si farà riferimento alla griglia elaborata dall'area disciplinare. • Alla valutazione complessiva finale concorreranno inoltre la continuità nello studio evidenziata durante tutto l'anno, così come l'impegno dimostrato nei lavori a casa; tra questi ultimi, la redazione di brevi testi storiografici o la lettura mappe tematiche, nonché la lettura integrale di un'opera storiografica a piacere nel corso dell'anno.
MODALITA' DI RECUPERO	<ul style="list-style-type: none"> • E'previsto il recupero in itinere in caso di insufficienza, dando la possibilità all'allievo/a di recuperare le proprie lacune e di modificare l'esito di una verifica orale o scritta mediante un'ulteriore verifica, questa volta di tipo esclusivamente orale.

Libro di testo. A. Giardina, G. Sabbatucci, V. Vidotto. – “Nuovi profili storici, vol. II – dal 1650 al 1900”, Ed. Laterza.

CONOSCENZE (connessione con i contenuti di Storia del IV anno)	ABILITA' (confronto con la realtà prossima, partecipazione e cittadinanza attiva)	COMPETENZE (acquisizioni cognitive e confronto con il Diritto)
<p>1 – La proprietà privata e il bene pubblico: la nascita della società borghese in Inghilterra tra '600 e '700.</p> <p>2- L'eguaglianza nella Rivoluzione francese.</p> <p>3- La questione operaia e i diritti dei lavoratori nell'Ottocento.</p> <p>4- Migranti e migrazioni: "l'esodo" degli italiani tra Ottocento e Novecento</p> <p>5- Economia e finanza: le trasformazioni della proprietà privata ad opera della finanza monopolistica nel tardo Ottocento .</p> <p>(Lo svolgimento dei temi contenutistici procederà in consonanza temporale con lo sviluppo dei moduli didattici di Storia)</p>	<p>Riconoscere le situazioni presenti nell'ambiente scolastico (rispetto dei materiali e delle strutture; lavorare in una sede vincolata come edificio di interesse storico)</p> <p>L'eguaglianza nella vita scolastica: indagine sui servizi e sulle offerte formative della scuola, sulla loro accessibilità.</p> <p>L'alternanza Scuola /Lavoro: analisi delle esperienze e confronto con le norme costituzionali.</p> <p>Quali i caratteri del fenomeno migratorio nella Città e nella Provincia? Quali processi di accoglienza nella scuola? Quali proposte e iniziative nelle Commissioni studentesche per gli organi di rappresentanza?</p> <ul style="list-style-type: none"> - Il caso dei minori non accompagnati. <p>A partire dalla stampa economica, confrontare le norme costituzionali con le nozioni di sviluppo, new economy, start-up.</p>	<p>Confrontare e comprendere la distanza temporale e le influenze del modello storico con l'art.43 della Costituzione della Repubblica.</p> <p>Analisi terminologica e storico-contestuale dell'art. 3, 31-35, 36 della Costituzione della Repubblica.</p> <p>Il titolo III della Costituzione: analisi terminologica e contestuale degli artt. Dal 35 al 40.</p> <p>Analisi terminologica dell'art.10 della Costituzione della Repubblica. Le norme attuali sono coerenti con il dettato costituzionale? Le organizzazioni internazionali (UNHCR) e il settore no-profit nell'accoglienza.</p> <p>Gli artt.41,42,43 della Costituzione corrispondono ancora alla situazione attuale?</p>

Si allega la corrispondenza voti- livelli elaborata dall'area disciplinare:

Griglia di Valutazione dell'Area di Storia e Filosofia

Descrizione analitica della “Corrispondenza Voti – Livelli ” (v. Tabella in fondo)

La presente nota esplicita in termini analitici le abilità operazionali e le capacità di elaborazione contenutistica corrispondenti alle diverse fasce di valutazione. Tale analisi è condotta a partire dagli obiettivi disciplinari concordati in sede di programmazione didattica ed esprime lo “standard” valutativo dell'intera area disciplinare.

l'allievo/a

9/10

- a. espone in modo analiticamente completo una questione storica e/o culturale e, inversamente, ne coglie sinteticamente i tratti costitutivi per utilizzarli in elaborazioni successive;
- b. rispetto ad uno specifico ambito disciplinare, dimostra piena consapevolezza della dimensione contestuale del fenomeno esaminato;
- c. rielabora in modo personale i contenuti appresi attraverso l'utilizzo di fonti documentarie e/o ambiti critici ulteriori rispetto all'esposizione manualistica e scolastica, con esposizioni coerenti e rigorose, nelle quali l'ambito storico e filosofico interagiscono intorno ai nodi problematici centrali e, ove possibile, con altri ambiti disciplinari;
- d. è in grado di ricostruire genesi, organizzazione e sviluppo della riflessione filosofica in società e periodi determinati, rilevando presupposti, condizioni di validità e prospettive ulteriori delle argomentazioni prese in considerazione.

8

- a. espone in modo analiticamente completo una questione storica e/o culturale e, inversamente, ne coglie sinteticamente i tratti costitutivi per utilizzarli in elaborazioni successive;
- b. rispetto ad uno specifico ambito disciplinare, dimostra consapevolezza della dimensione contestuale del fenomeno esaminato;
- c. rielabora in modo personale i contenuti appresi attraverso il riferimento a tutti i materiali del lavoro scolastico;
- d. è consapevole dei punti di contatto delle questioni proposte con altri ambiti disciplinari e dell'interazione tra ambito storico e ambito filosofico, utilizzando con padronanza i linguaggi specifici nel commento di testi e fonti documentarie.

7

- a. ha padronanza dei contenuti analitici delle discipline
- b. propone elaborazioni sintetiche attraverso un uso corretto dei linguaggi specifici e capacità di riferimenti testuali;
- c. individua i rapporti che legano le fonti sia al contesto storico di cui sono espressione, sia alle elaborazioni concettuali da cui derivano.

6 (obiettivi minimi)

- a. espone sinteticamente i contenuti
- b. utilizza in modo sostanzialmente corretto la terminologia specifica
- c. definisce i caratteri e il senso generale di una problematica storica e/o filosofica
- d. individua i tratti principali dei contesti storici e filosofici.

5

- a. mostra difficoltà nella ricostruzione essenziale degli ambiti argomentativi e/o testuali proposti
- b. seleziona in modo parziale e inadeguato i contenuti degli argomenti trattati
- c. manifesta incertezze, approssimazioni o errori nell'uso della terminologia specifica.

4

- a. mostra gravi lacune e/o fraintendimenti nella ricostruzione sintetica dei tratti fondamentali di una questione storica o di una tematica filosofica
 b. il lessico utilizzato è inadeguato
 c. è sporadico o assente l'uso dei termini disciplinari.

3

- a. non sa individuare e/o fraintende le conoscenze di base
 b. propone argomentazioni incoerenti
 c. non sa riconoscere la fisionomia essenziale delle problematiche storiche e filosofiche.

CORRISPONDENZA VOTI-LIVELLI AREA DI STORIA E FILOSOFIA							
Scala decimale	3	4	5	6	7	8	9-10
Quindicesimi	4-5	6-7	8-9	10	11-12	13-14	15
COMPETENZE di tipo culturale e cognitivo	Lo studente non colloca i temi proposti nel tempo e nello spazio. Non riconosce i contesti, né ricostruisce le relazioni essenziali tra gli elementi dei temi proposti.	Lo studente colloca ai temi proposti nel tempo e nello spazio in modo improprio. Riconosce i contesti, ricostruisce le relazioni tra gli elementi dei temi proposti in modo frammentario.	Lo studente colloca i temi proposti nel tempo e nello spazio in modo parziale. Riconosce i contesti, ricostruisce le relazioni tra gli elementi dei temi proposti solo in termini superficiali.	Lo studente colloca adeguatamente i temi proposti nel tempo e nello spazio. Riconosce i contesti e ricostruisce le relazioni essenziali tra gli elementi dei temi proposti.	Lo studente colloca efficacemente i temi proposti nel tempo e nello spazio.- Analizza i contesti e ricostruisce le relazioni essenziali tra gli elementi dei temi proposti.	Lo studente colloca con precisione i temi proposti nel tempo e nello spazio.- Analizza i contesti e ricostruisce le relazioni complesse tra gli elementi dei temi proposti.	Lo studente colloca in maniera completa i temi proposti nel tempo e nello spazio.- Analizza i contesti e ricostruisce approfonditamente le relazioni complesse tra gli elementi dei temi proposti.
COMPETENZE linguistico-espressive e terminologiche	Esposizione confusa – assoluta incapacità di procedere nelle applicazioni	Linguaggio specifico improprio - gravi lacune e/o fraintendimenti nell'esposizione	Incertezze nell'uso della terminologia specifica - difficoltà nella sintesi	Terminologia sostanzialmente e corretta – esposizione coerente dei tratti essenziali dei contenuti affrontati	Uso corretto del linguaggio specifico – efficacia nei riferimenti testuali, attitudine alla contestualizzazione	Uso efficace del linguaggio specifico – interpretazione autonoma di documenti e problemi	Completa padronanza del linguaggio disciplinare – autonomia nella ricerca e nell'organizzazione dei contenuti
COMPETENZE Critiche e rielaborative	Incapacità di riconoscere collegamenti in ambiti concettuali, e/o nelle tradizioni storiche, e/o nei sistemi socio-culturali.	-Difficoltà nella comprensione dei concetti. -Difficoltà nell'interpretare collegamenti in ambiti concettuali, e/o nelle tradizioni storiche, e/o nei sistemi socio-culturali.	-Difficoltà nella rielaborazione dei contenuti, e nell'effettuare collegamenti in ambiti concettuali, e/o nelle tradizioni storiche, e/o nei sistemi socio-culturali..	Rielaborazione parziale dei contenuti. - Sufficiente efficacia nell'effettuare collegamenti in ambiti concettuali, e/o nelle tradizioni storiche, e/o nei sistemi socio-culturali..	Rielaborazione autonoma dei contenuti, pur in presenza di qualche errore. - Discreta capacità di collegamento concettuale rispetto ai contesti di riferimento.	Rielaborazione personale dei contenuti a partire da tracce note. – autonomia in collegamenti concettuali rispetto ai contesti di riferimento.	Autonomia e rielaborazione critica - Capacità di elaborazione e contestualizzare anche in ambito interdisciplinare

Bergamo, 10.10.2019
 L'insegnante.
 Mauro Gerardo Minervini

A.S. 2019/2020

PROGRAMMAZIONE DIDATTICA INDIVIDUALE

CLASSE 4 SEZ. E

MATERIA matematica

PROF. Enrica Raffaelli

LINEE GENERALI E COMPETENZE

Al termine del percorso dei licei classico lo studente conoscerà i concetti e i metodi elementari della matematica, sia interni alla disciplina in sé considerata, sia rilevanti per la descrizione e la previsione di semplici fenomeni, in particolare del mondo fisico. Egli saprà inquadrare le varie teorie matematiche studiate nel contesto storico entro cui si sono sviluppate e ne comprenderà il significato concettuale.

Lo studente avrà acquisito una visione storico-critica dei rapporti tra le tematiche principali del pensiero matematico e il contesto filosofico, scientifico e tecnologico. In particolare, avrà acquisito il senso e la portata dei tre principali momenti che caratterizzano la formazione del pensiero matematico: la matematica nella civiltà greca, il calcolo infinitesimale che nasce con la rivoluzione scientifica del Seicento e che porta alla matematizzazione del mondo fisico, la svolta che prende le mosse dal razionalismo illuministico e che conduce alla formazione della matematica moderna e a un nuovo processo di matematizzazione che investe nuovi campi (tecnologia, scienze sociali, economiche, biologiche) e che ha cambiato il volto della conoscenza scientifica.

Di qui i gruppi di **CONCETTI E METODI CHE SARANNO OBIETTIVO DELLO STUDIO**:

- 1) gli elementi della geometria euclidea del piano e dello spazio entro cui prendono forma i procedimenti caratteristici del pensiero matematico (definizioni, dimostrazioni, generalizzazioni, assiomatizzazioni);
- 2) gli elementi del calcolo algebrico, gli elementi della geometria analitica cartesiana, le funzioni elementari dell'analisi e le prime nozioni del calcolo differenziale e integrale;
- 3) un'introduzione ai concetti matematici necessari per lo studio dei fenomeni fisici, con particolare riguardo al calcolo vettoriale e alle nozioni di derivata;
- 4) un'introduzione ai concetti di base del calcolo delle probabilità e dell'analisi statistica;
- 5) il concetto di modello matematico e un'idea chiara della differenza tra la visione della matematizzazione caratteristica della fisica classica (corrispondenza univoca tra matematica e natura) e quello della modellistica (possibilità di rappresentare la stessa classe di fenomeni mediante differenti approcci);
- 6) costruzione e analisi di semplici modelli matematici di classi di fenomeni, anche utilizzando strumenti informatici per la descrizione e il calcolo;

7) una chiara visione delle caratteristiche dell'approccio assiomatico nella sua forma moderna e delle sue specificità rispetto all'approccio assiomatico della geometria euclidea classica;

8) una conoscenza del principio di induzione matematica e la capacità di saperlo applicare, avendo inoltre un'idea chiara del significato filosofico di questo principio ("invarianza delle leggi del pensiero"), della sua diversità con l'induzione fisica ("invarianza delle leggi dei fenomeni") e di come esso costituisca un esempio elementare del carattere non strettamente deduttivo del ragionamento matematico.

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO
SECONDO BIENNIO CLASSE QUARTA (potenziato)

Aritmetica Algebra	e ◆ Numeri trascendenti	Lo studio di contesti in cui compaiono crescite esponenziali con il numero e , permetteranno di approfondire la conoscenza dei numeri reali, con riguardo alla tematica dei numeri trascendenti.
Geometria	◆ Coniche: ellisse, iperbole. Funzione omografica. ◆ Risoluzione dei triangoli rettangoli ◆ Risoluzione dei triangoli (teorema dei seni e del coseno)	Lo studente studierà l'iperbole come ulteriore esempio di luogo geometrico e in particolare come funzione omografica. Apprenderà le definizioni e le proprietà e relazioni elementari delle funzioni circolari, i teoremi che permettono la risoluzione dei triangoli e il loro uso nell'ambito di altre discipline, in particolare nella fisica.
Relazioni e funzioni	◆ Funzione esponenziale e logaritmica ◆ Equazioni e disequazioni esponenziali e logaritmiche ◆ Funzioni goniometriche (seno, coseno, tangente e cotangente) ◆ Equazioni elementari, riducibili ad elementari e lineari ◆ Disequazioni goniometriche elementari ◆ Trasformazioni del grafico di funzioni (traslazioni, simmetrie assiali rispetto agli assi cartesiani e dilatazioni di centro O)	Studierà le funzioni elementari dell'analisi e dei loro grafici, in particolare le circolari, esponenziale e logaritmo. Apprenderà a costruire semplici modelli di crescita o decrescita esponenziale, nonché di andamenti periodici, anche in rapporto con lo studio delle altre discipline; tutto ciò sia in un contesto discreto sia continuo. Non sarà richiesta l'acquisizione di particolare abilità nella risoluzione di equazioni e disequazioni in cui compaiono queste funzioni, abilità che sarà limitata a casi semplici e significativi.

<u>Dati e previsioni</u>	<ul style="list-style-type: none"> ◆ Distribuzione gaussiana (da svolgersi nel programma di fisica in particolare relativamente alla teoria cinetica dei gas) ◆ Probabilità condizionata e composta ◆ Formula di Bayes 	<p>Lo studente, in ambiti via via più complessi, il cui studio sarà sviluppato il più possibile in collegamento con le altre discipline e nell'ambito dell'ASL e in cui i dati potranno essere raccolti direttamente dagli studenti, saprà far uso del concetto di distribuzione gaussiana.</p> <p>Studierà la probabilità condizionata e composta, la formula di Bayes e le sue applicazioni.</p>

CONTENUTI E TEMPI	settembre	Ripasso sull'equazione della circonferenza come luogo geometrico. Condizioni per determinare l'equazione di una circonferenza. Le intersezioni tra retta e circonferenza. Le rette tangenti ad una circonferenza. Posizioni di due circonferenze.
	ottobre	L'equazione dell'ellisse in forma canonica, determinazione dell'equazione come luogo geometrico e sua rappresentazione grafica. Determinazione dell'equazione dell'iperbole in forma canonica come luogo geometrico e la sua equazione. L'iperbole equilatera riferita ai propri asintoti. Ripasso del concetto di funzione: campo di esistenza, classificazione delle funzioni, composizione di funzioni, funzione inversa, funzioni crescenti e decrescenti.
	novembre	Funzioni definite da più leggi. Definizione di funzione pari e dispari. Le potenze con esponente reale e la funzione esponenziale. Il numero e. La definizione di logaritmo e la funzione logaritmica. Le equazioni e le disequazioni esponenziali.
	dicembre	Le proprietà dei logaritmi e applicazioni anche nella risoluzione di equazioni esponenziali. Le equazioni e le disequazioni logaritmiche.
	gennaio	La risoluzione grafica di equazioni e disequazioni. Trasformazioni geometriche nel piano (traslazioni, simmetrie assiali rispetto agli assi cartesiani e dilatazioni di centro O): definizione, equazioni ed applicazione al grafico di una funzione. Funzione omografica ottenuta mediante traslazione di un'iperbole equilatera riferita ai propri asintoti.
	febbraio	Gli angoli: radianti e gradi. Definizione di seno, coseno di un angolo, tangente e cotangente e loro variazioni. Definizione di funzione periodica. Le funzioni goniometriche $y=\text{sen}x$ $y=\text{cos}x$ $y=\text{tg}x$, $y=\text{cot}g x$ e loro grafici. Costruzione dei trasformati dei grafici delle funzioni goniometriche mediante dilatazioni di centro O .
	marzo	Relazioni fondamentali della goniometria e applicazioni. Funzioni goniometriche di angoli particolari (30° , 60° , 45°). Corrispondenze goniometriche inverse: funzioni $y=\text{arcsen}x$, $y=\text{arccos}x$, $y = \text{arctg}x$ e loro grafici. Formule degli archi associati (opposti, complementari e supplementari).

	aprile	Equazioni goniometriche: elementari, formate da polinomio scomponibile come prodotto di equazioni elementari, omogenee o riconducibili ad omogenee. Disequazioni elementari. Equazioni lineari in seno e coseno (risoluzione grafica). Formule di addizione, sottrazione, duplicazione e parametriche.
	maggio/giugno	Teoremi sui triangoli rettangoli. Risoluzione dei triangoli rettangoli. Teorema dei seni e teorema del coseno. Risoluzione dei triangoli qualsiasi. Le applicazioni della trigonometria. Ripasso sul calcolo delle probabilità. Calcolo combinatorio: disposizioni, permutazioni e combinazioni. Probabilità condizionata e composta. Formula di Bayes.
METODOLOGIA	Il metodo di lavoro in classe procederà principalmente per lezioni frontali, cercando di far scaturire l'esigenza di un'impostazione teorica della materia dall'esame di un problema. Si presterà particolare attenzione allo svolgimento delle esercitazioni, così da consolidare le conoscenze acquisite. Inoltre si verificherà il lavoro svolto a casa dagli studenti attraverso la correzione in classe dello stesso. Per informatica le esercitazioni saranno guidate mediante schede di lavoro.	
STRUMENTI DIDATTICI	<ul style="list-style-type: none"> - libro di testo adottato nella classe precedente: "Matematica.azzurro – Coniche.Statistica" di A. Trifone e M. Bergamini Ed. Zanichelli. - libro di testo adottato nella classe in corso: "Matematica.azzurro-Esponenziali e logaritmi. Trigonometria e successioni" di A. Trifone e M. Bergamini Ed. Zanichelli." - esercizi aggiuntivi forniti in fotocopia dall'insegnante - uso del laboratorio di informatica e di pacchetti applicativi (Geogebra ed Excel) 	
VERIFICHE	<p>La verifica immediata dell'apprendimento verrà effettuata giornalmente attraverso il colloquio insegnante – studenti (domande, dubbi, chiarimenti, richieste di approfondimenti,...) mentre la verifica sistematica avverrà attraverso almeno tre prove, di cui almeno due scritte, nel primo trimestre, mentre quattro prove, di cui almeno tre scritte, per il pentamestre. A seguito della delibera del collegio dei docenti del 29/9/2015, anche nel primo trimestre sarà assegnato voto unico.</p> <p>Nel pentamestre verrà somministrata una prova dal centro Matnet dell'Università di Bergamo per la verifica delle conoscenze e delle abilità richieste per l'iscrizione al primo anno di università.</p> <p>La correzione dei compiti assegnati a casa e le risposte date dagli studenti a singole domande poste dall'insegnante verranno considerate parte integrante dell'attività di verifica.</p>	
CRITERI DI VALUTAZIONE	<p>Per la valutazione delle prove scritte, su ogni prova, verrà indicata la griglia per la valutazione (punteggi assegnati agli esercizi proposti).</p> <p>Per il significato della valutazione si fa riferimento al PTOF nella sezione "Valutazione: voci e livelli".</p>	

<p style="text-align: center;"><u>MODALITA'</u></p>	<p>L'attività di recupero avverrà in itinere, e cioè nel ritornare su un argomento con tutta la classe o con un gruppo ristretto, modificando l'approccio e/o lo sviluppo oppure nell'assegnare un'attività supplementare a uno o più alunni seguendo le linee comuni fissate dal gruppo disciplinare.</p>
<p>DI RECUPERO</p>	<p>Gli interventi di recupero saranno segnalati sul registro di classe e su quello personale</p> <p>Tenuto conto che interventi di recupero saranno effettuati ogni volta che l'insegnante rilevi nella classe difficoltà di apprendimento, si definiscono le seguenti linee comuni:</p> <p>Il recupero si articolerà i diversi momenti come indicato nel PTOF:</p> <ul style="list-style-type: none"> • recupero in itinere: ogni docente è chiamato a svolgere nell'ordinaria attività didattica interventi mirati di recupero, qualora ne ravvisi la necessità. • modalità previste nel PTOF e deliberate dal Collegio Docenti

A.S. 2019/20

PROGRAMMAZIONE DIDATTICA INDIVIDUALE

CLASSE 4 SEZ. E

MATERIA fisica

Prof. Enrica Raffaelli

LINEE GENERALI E COMPETENZE

Al termine del percorso liceale lo studente avrà appreso i concetti fondamentali della fisica, acquisendo consapevolezza del valore culturale della disciplina e della sua evoluzione storica ed epistemologica.

In particolare, lo studente avrà acquisito le seguenti **competenze**:

osservare e identificare fenomeni; affrontare e risolvere semplici problemi di fisica usando gli strumenti matematici adeguati al suo percorso didattico; avere consapevolezza dei vari aspetti del metodo sperimentale, dove l'esperimento è inteso come interrogazione ragionata dei fenomeni naturali, analisi critica dei dati e dell'affidabilità di un processo di misura, costruzione e/o validazione di modelli; comprendere e valutare le scelte scientifiche e tecnologiche che interessano la società in cui vive.

La libertà, la competenza e la sensibilità dell'insegnante – che valuterà di volta in volta il percorso didattico più adeguato alla singola classe e alla tipologia di Liceo all'interno della quale si trova ad operare svolgeranno un ruolo fondamentale nel trovare un raccordo con altri insegnamenti (in particolare con quelli di matematica, scienze naturali, storia e filosofia) e nel promuovere collaborazioni tra la sua Istituzione scolastica e Università, enti di ricerca, musei della scienza e mondo del lavoro, soprattutto a vantaggio degli studenti degli ultimi due anni.

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO

CLASSE QUARTA

Lavoro ed energia	<ul style="list-style-type: none"> ◆ azione della forza per una data distanza: lavoro; azione di una forza nel tempo: quantità di moto; energia cinetica e potenziale; la potenza. ◆ Legge di conservazione della quantità di moto e dell'energia; ◆ Forze conservative. ◆ Legge di conservazione dell'energia meccanica 	Dall'analisi dei fenomeni meccanici, lo studente incomincerà a familiarizzare con i concetti di lavoro, energia e quantità di moto per arrivare a discutere i primi esempi di conservazione di grandezze fisiche.
I fluidi	<ul style="list-style-type: none"> ◆ L'equilibrio nei fluidi ◆ L'esperienza di Torricelli. I fluidi. ◆ La legge di Stevino. ◆ Il principio di Pascal. ◆ Il principio di Archimede 	
Termologia e termodinamica	<ul style="list-style-type: none"> ◆ La dilatazione termica lineare, dei solidi, dei liquidi e dei gas; ◆ Definizione operativa di temperatura e scale termometriche; ◆ Leggi dei gas; equazione di stato dei gas perfetti; teoria cinetica dei gas: definizione microscopica di temperatura. ◆ Processi termodinamici. ◆ Primo principio della termodinamica; Il ciclo di Carnot; ◆ Secondo principio della termodinamica. Entropia e secondo principio della termodinamica. 	Nello studio dei fenomeni termici, lo studente affronterà concetti di base come temperatura, quantità di calore scambiato ed equilibrio termico. Il modello del gas perfetto gli permetterà di comprendere le leggi dei gas e le loro trasformazioni. Lo studio dei principi della termodinamica lo porterà a generalizzare la legge di conservazione dell'energia e a comprendere i limiti intrinseci alle trasformazioni tra forme di energia
Fenomeni Ondulatori	<ul style="list-style-type: none"> ◆ Concetto generale di onda. Onde periodiche. Onde sonore, loro caratteristiche e 	L'ottica geometrica permetterà di interpretare i fenomeni della riflessione e della rifrazione della luce e di analizzare le proprietà di lenti e specchi.

	fenomeni. ◆ la luce: ottica geometrica e fisica	Lo studio delle onde riguarderà le onde meccaniche, i loro parametri, i fenomeni caratteristici e si concluderà con elementi essenziali di ottica fisica.
--	--	---

	settembre	<i>La gravitazione</i> Breve storia dei modelli geocentrici e i modelli eliocentrici; le leggi di Keplero; la legge di gravitazione universale.
	ottobre	<i>L'energia meccanica</i> Lavoro di una forza (costante e non). La potenza. Introduzione al concetto di energia. Energia cinetica. Energia potenziale della forza peso. Energia potenziale gravitazionale. Energia potenziale elastica. Forze conservative e non conservative. Principio di conservazione dell'energia meccanica. <i>Quantità di moto</i> La quantità di moto. Legge di conservazione della quantità di moto. L'impulso di una forza e la variazione della quantità di moto. Gli urti su una retta.
	novembre	<i>I fluidi.</i> Solidi, liquidi e gas. La pressione. La pressione della forza peso nei liquidi (legge di Stevino). I vasi comunicanti. Il principio di Pascal. Il principio di Archimede. La pressione atmosferica e l'esperimento di Torricelli. Definizione di portata.
	dicembre	<i>Termologia</i> Definizione operativa della temperatura. Principio zero della termodinamica. La dilatazione lineare dei solidi, volumica dei solidi e dei liquidi. Le trasformazioni di un gas. Legge di Boyle e leggi di Gay-Lussac. Gas perfetto e sua equazione di stato.

CONTENUTI E TEMPI	gennaio	<p><i>Il Calore</i> (dal punto di vista macroscopico e microscopico)</p> <p>Lavoro, energia interna e calore. La capacità termica e il calore specifico. Il calorimetro. La propagazione del calore: conduzione, convezione e irraggiamento. Modello microscopico del gas perfetto. Temperatura da un punto di vista microscopico. Cenni ai cambiamenti di stato.</p>
	febbraio	<p><i>Il primo principio della termodinamica</i></p> <p>Le origini del principio di conservazione dell'energia. Scambi di energia tra un sistema e l'ambiente. Proprietà dell'energia interna. Trasformazioni termodinamiche. Lavoro termodinamico. Primo principio della termodinamica ed applicazioni</p>
	marzo	<p><i>Il secondo principio della termodinamica</i></p> <p>Le origini pratiche della termodinamica. Macchine termiche. Secondo principio della termodinamica. Primo enunciato: lord Kelvin e secondo enunciato : Rudolf Clausius. Terzo enunciato: il rendimento. Trasformazioni reversibili ed irreversibili. Teorema di Carnot. Rendimento di una macchina di Carnot.</p>
	aprile	<p><i>Entropia e disordine</i></p> <p>La nascita del concetto di entropia. Disuguaglianza di Clausius. Entropia di un sistema isolato e di un sistema non isolato. Terzo principio della termodinamica.</p> <p><i>Onde elastiche e il suono</i></p> <p>I moti ondulatori. Onde elastiche . Onde periodiche e onde sonore. Caratteristiche del suono e limiti di udibilità. Onde stazionarie. Effetto Doppler.</p>
	maggio	<p><i>La luce</i></p> <p>La luce e la visione per gli antichi Greci. Riflessione e lo specchio piano. Costruzione delle immagini per specchi curvi. La rifrazione e la riflessione totale.</p> <p><i>Onde luminose</i></p> <p>Onde e corpuscoli. Interferenza della luce. Diffrazione. I colori e la lunghezza d'onda. L'emissione ed assorbimento della luce.</p>

METODOLOGIA	<p>Il metodo didattico prevede:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Una fase introduttiva ad ogni argomento mediante l'esemplificazione di fenomeni descritti dal testo o attraverso materiale audiovisivo oppure mediante esperienze da verificare in laboratorio. - Una fase di analisi del fenomeno e un avvio verso la sistemazione teorica. - Una fase di applicazione dei formalismi appresi in diverse situazioni problematiche. <p>L'attività di laboratorio sarà vista come metodologia indispensabile nella fase di osservazione.</p> <p>Saranno presentate soprattutto esperienze di tipo qualitativo e i filmati di esperienze con la strumentazione antica.</p>
STRUMENTI DIDATTICI	<ul style="list-style-type: none"> - libro di testo: "Le traiettorie della fisica" Meccanica vol.1 e "Traiettorie della fisica" Termodinamica onde vol. 2 di Ugo Amaldi ed. Zanichelli. - eventuali fotocopie integrative al testo fornite dall'insegnante - laboratorio di fisica e audiovisivi
VERIFICHE	<p>La verifica sistematica avverrà attraverso almeno due prove, anche in forma scritta, sia nel trimestre che nel pentamestre.</p> <p>Nel secondo periodo, secondo le indicazioni del PTOF, si farà ricorso ad almeno una verifica orale sommativa per i casi in cui le prove scritte abbiano dato esiti complessivamente insufficienti.</p>
CRITERI DI VALUTAZIONE	<p>Per la valutazione delle prove scritte, su ogni prova, la griglia per la valutazione (punteggi assegnati agli esercizi proposti).</p> <p>Per il significato della valutazione si fa riferimento al PTOF nella sezione "Valutazione: voci e livelli".</p>
MODALITA' DI RECUPERO	<p>L'attività di recupero avverrà in itinere, e cioè nel ritornare su un argomento con tutta la classe o con un gruppo ristretto, modificando l'approccio e/o lo sviluppo oppure nell'assegnare un'attività supplementare a uno o più alunni seguendo le linee comuni fissate dal gruppo disciplinare.</p> <p>Gli interventi di recupero saranno segnalati sul registro di classe e su quello personale</p> <p>Tenuto conto che interventi di recupero saranno effettuati ogni volta che l'insegnante rilevi nella classe difficoltà di apprendimento, si definiscono le seguenti linee comuni:</p> <p>Il recupero si articolerà in diversi momenti :</p> <ul style="list-style-type: none"> • recupero in itinere: ogni docente è chiamato a svolgere nell'ordinaria attività didattica interventi mirati di recupero, qualora ne ravvisi la necessità. • Modalità previste nel PTOF e deliberate dal Collegio Docenti

PROGRAMMAZIONE DIDATTICA INDIVIDUALE

Classe: 4 E

Materia: Inglese

Docente: Prof.ssa Luisa C. Galbiati

Finalità

Le finalità del triennio integrano e ampliano le finalità del biennio (educazione interculturale, comprensione comunicativa, riflessione linguistica, autovalutazione) e in particolare tendono a:

- Guidare l'allievo all'apprezzamento del testo specialistico e letterario
- Sviluppare abilità critiche di analisi, di sintesi, elaborazione personale, contestualizzazione al fine di effettuare collegamenti interdisciplinari e formulare opinioni
- Acquisire autonomia nella scelta e nell'organizzazione delle proprie attività di studio per approdare anche ad attività di autoapprendimento

Obiettivi

Obiettivi cognitivi e di apprendimento

Livello B2 Common European Framework of Reference

Comprendere le idee principali di testi complessi su argomenti sia concreti che astratti, comprese le discussioni tecniche sul proprio campo di specializzazione. Essere in grado di interagire con una certa scioltezza e spontaneità che rendono possibile una interazione naturale con i parlanti nativi senza sforzo per l'interlocutore. Saper produrre un testo chiaro e dettagliato su un'ampia gamma di argomenti e spiegare un punto di vista su un argomento fornendo i pro e i contro delle varie opzioni.

- **Comprensione orale**
 - Comprendere il significato globale di testi su argomenti concreti, astratti e/o relativi all'ambito specifico (letterario) veicolati da un parlante nativo.
 - Rilevare i messaggi espliciti.
 - Rilevare i messaggi impliciti.
 - Mettere in relazione fatti connessi tra loro, ma presentati in momenti diversi della comunicazione.
 - Selezionare le informazioni più significative per formulare poi il proprio intervento o per perseguire un proprio scopo (ricerca, attività)
- **Comprensione scritta**
 - Individuare il significato di lessico specifico, letterario o dei media.
 - Comprendere le definizioni contestuali (fatti, eventi, regole).
 - Cogliere lo sviluppo longitudinale del discorso (capacità di passare dall'intreccio alla disposizione sequenziale dei fatti).
 - Cogliere le relazioni trasversali del discorso (saper porre in relazione fatti connessi anche se indirettamente).
 - Rilevare i messaggi espliciti dell'autore.
 - Rilevare i messaggi impliciti dell'autore anche attraverso la corretta interpretazione delle figure retoriche.
 - Esprimere una valutazione critica del testo.
- **Produzione orale**
 - Usare pronuncia e intonazione che non risentano troppo dell'influenza della lingua madre.
 - Usare una terminologia anche di tipo specialistico e idiomatico adeguata alla situazione comunicativa e allo scopo del discorso.

- Esprimersi in modo sostanzialmente corretto, senza continue pause per selezionare vocaboli o strutture.
- Comunicare in modo coerente per fornire informazioni, esprimere o sostenere opinioni.
- Interagire in modo efficace in una conversazione apportando il proprio contributo per giungere ad una conclusione.
- Relazionare un argomento di letteratura, storia o civiltà in modo coerente e critico anche con riferimenti interdisciplinari.
- Produzione scritta
 - Rispettare i vincoli legati alla tipologia testuale considerata.
 - Utilizzare un'ampia gamma di strutture e un vocabolario ricco anche di termini specifici tali da dimostrare un buon controllo della lingua.
 - Usare in modo appropriato i diversi registri linguistici (efficacia linguistica).
 - Organizzare in modo coerente e pertinente le informazioni, usando connettori adeguati.
 - Articolare le proprie argomentazioni con rigore logico.
 - Porre in relazione dati e informazioni in modo critico, facendo collegamenti interdisciplinari.

Progetto madrelingua

Vengono offerte dall'istituto lezioni mattutine di un docente madrelingua a tutte le classi in compresenza coi docenti curricolari di lingua inglese, che hanno lo scopo di potenziare ed integrare quanto svolto secondo la programmazione disciplinare precipuamente in ambito orale per il primo biennio e in ambito orale/scritto per il secondo biennio. Gli argomenti di tali interventi sono stati decisi a livello di dipartimento per dare coerenza e uniformità al programma di ogni singolo anno. Totale ore per classe 08: 1 ora ogni 15 giorni da ottobre a maggio. Inizio: con entrata in vigore dell'orario definitivo. Gli argomenti affrontati saranno: Social Media, Entertainment Documentaries, Photography, Art and Culture, , Negotiating, Wisdom, Discrimination.

Agli studenti interessati è inoltre data la possibilità di partecipare al corso di preparazione per sostenere l'esame per il conseguimento delle certificazioni FCE, CAE e IELTS (previo raggiungimento di un numero minimo di partecipanti)

Contenuti

TESTI	TRIMESTRE	CONTENUTI
	Settembre	Entry Test La forma passiva. Have Something Done
	Ottobre	Letteratura : The Renaissance and the Puritan Age The early Tudors- Elisabeth I Theatre : Miracle plays and Mystery cycles The Chain of Being - Humanism The Early Stuarts

“English Plus B2” di B. Bradfield e B. Wetz, OUP, unità 6-9. Esponenti grammaticali incontrati nelle unità approfonditi sul manuale di grammatica “Performer Heritage” di Spiazzi-Tavella Vol, 1 – From the Origins to the Romantic Age	Novembre	Grammar : Unit 6 Literature :The Sonnet; Metaphysical poetry The development of drama
	Dicembre	Grammar : Unit 7 C. Marlowe Shakespeare : The Sonnets
	PENTAMESTRE	CONTENUTI
	Gennaio	Grammar : Unit 8
	Febbraio	Shakespeare the Dramatist
	Marzo	Grammar : Unit 9 The Restoration and the Augustan Age The rise of the novel D. Defoe “Robinson Crusoe”
	Aprile	J. Swift : Gulliver’s Travels Topic 3 : the traveller
Maggio / Giugno	The Romantic Age The Industrial Revolution. He Romantic poets	

La programmazione è indicativa e potrebbe subire delle modifiche nei contenuti e nelle tempistiche indicate a seconda delle esigenze e dei ritmi di apprendimento degli alunni.

Metodologia

L’approccio adottato si baserà su un’impostazione eclettica e flessibile. Pertanto, pur facendo **ampio riferimento al metodo comunicativo-funzionale**, verranno attivate tutte le strategie idonee a favorire il processo d’apprendimento e a perseguire il successo formativo degli studenti, che saranno posti al centro dell’azione didattica. A seconda delle necessità didattiche e delle occasioni, verranno utilizzate le tecniche più funzionali all’apprendimento tra quelle elencate qui di seguito:

- lezione frontale e interattiva
- insegnamento per problemi (problem solving)
- lavoro a coppie o di gruppo, peer to peer teaching e cooperative learning
- approccio diretto al testo
- listening e reading comprehension strutturate
- produzione in contesti reali o simulati autentici

Il mese di Settembre/Ottobre sarà dedicato **all’allineamento**. Le attività di ripasso coinvolgeranno tutta la classe, differenziando o individualizzando l’intervento didattico a seconda del bisogno.

Materiali di lavoro

- Libri di testo / Eserciziari
- Materiale digitale (per esercitazioni, approfondimenti, recupero, interrogazioni e verifiche)

- Documenti autentici o simulati
- Griglie di controllo
- Vocabolario bilingue e monolingua
- PC/Tablet/ laboratorio informatico/cuffie wireless (quando necessario)
- Videoproiettore
- CD e DVD

Attività di recupero e sostegno

Le attività di recupero vengono effettuate:

- dall'insegnante della classe per tutto l'anno in corso in itinere attraverso spiegazioni, attività differenziate ed esercizi aggiuntivi da svolgere in classe o a casa;
- secondo un calendario stabilito dall'Istituto in un momento preciso dell'anno: settimana di sospensione didattica dal 20 al 25 gennaio 2020.

Verifica e valutazione

La fase di verifica ha lo scopo di accertare il livello di acquisizione delle conoscenze, delle competenze e delle abilità programmate.

Le prove di verifica saranno di due tipi: formative e sommative. La loro tipologia varierà coerentemente agli obiettivi e alle attività proposte nel lavoro svolto in classe.

- Le verifiche "in itinere", formative, saranno svolte al termine di ogni unità di lavoro: esse saranno finalizzate all'acquisizione dei livelli raggiunti dalla classe e condurranno ad un riadattamento della programmazione iniziale, se necessario, e ad eventuali attività di recupero e/o consolidamento. Serviranno inoltre agli alunni come parametro per l'autovalutazione. Le verifiche formative potranno essere strutturate, semi-strutturate, a risposta aperta e/o trattazione sintetica di letteratura
- Le verifiche sommative, generalmente somministrate alla fine di ogni periodo o alla fine del pentamestre, proporranno attività atte a valutare non solo le conoscenze strettamente grammaticali, ma anche la competenza e la capacità di "usare" la lingua in contesti comunicativi.

Le prove saranno almeno:

- SCRITTE = 2 nel trimestre, 2 nel pentamestre
- ORALI = 1 nel trimestre + 1 listening, 1 nel pentamestre + 1 listening

Griglie di valutazione

Prove orali (Speaking)

PUNTEGGIO TOTALE 10 – SUFFICIENZA = 6

DESCRITTORI	GIUDIZIO	VOTO
<ul style="list-style-type: none"> • Non sa sostenere l'interazione se non in modo sporadico e limitato. • Comprende solo qualche messaggio di uso comune in maniera molto limitata e con fraintendimento. • Esposizione molto spesso incomprensibile per errori strutturali, lessicali e di pronuncia. • Lessico molto limitato e interazione molto difficile anche per le estese 	Gravemente insufficiente	3-4

<ul style="list-style-type: none"> Sostiene l'interazione con difficoltà e chiede frequentemente spiegazioni. Comprende i messaggi di uso comune in maniera frammentaria e/o superficiale e in ogni caso limitata. Trasmette il messaggio con difficoltà per frequenti errori di grammatica, lessico limitato e pronuncia. 	Insufficiente	5
<ul style="list-style-type: none"> Sostiene l'interazione con qualche incertezza ma con conoscenza dei contenuti fondamentali. Comprende globalmente i messaggi di uso comune pur con difficoltà applicative. Le proprietà di linguaggio sono accettabili; pertanto, la comunicazione è sostanzialmente chiara, anche se con una esposizione incerta e 	Sufficiente	6
<ul style="list-style-type: none"> Sostiene l'interazione in maniera piuttosto sicura e con una discreta conoscenza e comprensione dei contenuti. Comprende globalmente i messaggi e buona parte del loro lessico. Esposizione disinvolta e chiara, ma talvolta imprecisa in pronuncia, grammatica e lessico. 	Discreto	7
<ul style="list-style-type: none"> Sostiene l'interazione e comprende globalmente i messaggi e il lessico usato senza particolare difficoltà. Buona padronanza dei mezzi espressivi con esposizione scorrevole, chiara, con lessico appropriato e abbastanza ricco. Effettua qualche collegamento significativo. Buona conoscenza dei contenuti. 	Buono	8
<ul style="list-style-type: none"> Sostiene l'interazione e comprende totalmente i messaggi senza difficoltà, rivelando conoscenze ampie ed approfondite. Esposizione fluida, corretta, con lessico preciso e ricco e con riferimenti transdisciplinari. Ottima padronanza della lingua gestita in maniera disinvolta anche in 	Ottimo / eccellente	9-10

Prove scritte (Writing)

PUNTEGGIO TOTALE 10 – SUFFICIENZA = 3.5+2.5 (A+B)

	DESCRITTORI A:	Punteggio massimo 5
Writing	<ul style="list-style-type: none"> Pertinenza alla traccia Precisione Sintesi espressiva Coerenza, compattezza e coesione del testo 	
Composizione di saggi, testi argomentativi o domande a risposta aperta	GIUDIZIO:	
	Nulla	0
	Quasi non valutabile	0,5 - 1
	Gravemente insufficiente	1,5
	Insufficiente	2 - 2,5
	Sufficiente	3 - 3,5
	Discreto	4
	Buono	4,5
	Ottimo /eccellente	5
		DESCRITTORI B:
	<ul style="list-style-type: none"> Correttezza e ricchezza lessicale Correttezza grammaticale Correttezza sintattica 	

	GIUDIZIO:	
	Nulla	0
	Quasi non valutabile	0,5 - 1
	Gravemente insufficiente	1,5
	Insufficiente	2 - 2,5
	Sufficiente	3
	Discreto	3,5
	Buono	4 - 4,5
	Ottimo /eccellente	5
TOTALE VALUTAZIONE (A +B)		10

GRIGLIA DI VALUTAZIONE WRITING DI LETTERATURA: TRATTAZIONE SINTETICA

	Livelli di valore/ valutazione	Punteggio corrispondente a ciascun livello in decimi
CONOSCENZA dei contenuti disciplinari in relazione agli argomenti richiesti con rielaborazione critica	Gravi lacune	1
	Qualche lacuna di rilievo	2
	Sufficiente	3
	Discreto	3,5
	Buono	4
	Ottimo	5
CORRETTEZZA E PROPRIETA' LINGUISTICA: linkers, lessico, spelling, sintassi, layout, grammatica	Insufficiente	1
	Sufficiente	2
	Discreto	2,5
	Buono	3
	Ottimo	4
CAPACITA' DI SINTESI	Insufficiente	<1
	Sufficiente	1

Punteggio in decimi

GRIGLIA PER LA VALUTAZIONE DI PROVE ORALI CON PRESENTAZIONI MULTIMEDIALI SINGOLE O DI GRUPPO

	CONOSCENZA DELL'ARGOMENT O TRATTATO	ABILITA' NELL'ORGANIZZAZION E DELLA STRUTTURA DELLA PRESENTAZIONE E NELL'ESPOSIZIONE	COMPETENZ A LINGUISTICA	COLLABORAZION E
3 GRAVISSIMAMENT E INSUFFICIENTE	Conoscenza dei contenuti gravemente lacunosa o nulla.	La presentazione non risponde alle richieste, è totalmente disarticolata, incompleta, non organizzata, manca di originalità. Lo studente non mantiene il contatto visivo con il pubblico	Numerosi e gravi errori grammaticali e di pronuncia tali da compromettere e la comprensione, non c'è scorrevolezza né efficacia comunicativa.	Il gruppo non ha lavorato in modo cooperativo e non si è creata interdipendenza positiva tra i suoi membri, il che non ha permesso di portare a termine il lavoro
4 GRAVEMENTE INSUFFICIENTE	Conoscenza dei contenuti lacunosa.	La presentazione non risponde alle richieste, è disarticolata, incompleta, non organizzata, manca di originalità. Lo studente mantiene il contatto visivo con il pubblico solo raramente.	Numerosi errori grammaticali e di pronuncia tali da compromettere e la comprensione, inadeguate la scorrevolezza e l'efficacia	Nel gruppo solo alcuni hanno lavorato in modo attivo e/o vi sono stati conflitti che hanno reso molto difficile portare a termine il lavoro

			comunicativa.	
5 INSUFFICIENTE	Conoscenza dei contenuti parziale e imprecisa.	La presentazione non risponde pienamente alle richieste, è talvolta disarticolata e incompleta, è poco organizzata e originale. Il contatto visivo con il pubblico è limitato	Errori grammaticali e di pronuncia che compromettono o parzialmente la comprensione, limitate la scorrevolezza e l'efficacia comunicativa.	Nel gruppo solo alcuni hanno lavorato in modo attivo e/o vi sono stati conflitti che hanno reso difficile la realizzazione del lavoro
6 SUFFICIENTE	Conoscenza dei contenuti essenziale	La presentazione risponde alle richieste, ma è poco organizzata e articolata; non presenta particolari tratti di originalità. Il contatto visivo con il pubblico è sufficiente.	Diverse imprecisioni grammaticali che a tratti compromettono o la comprensione, la pronuncia a volte non è corretta, sufficienti la scorrevolezza e l'efficacia comunicativa	Il gruppo ha lavorato in maniera cooperativa ma procedendo in modo autonomo nella realizzazione del prodotto
7 DISCRETO	Conoscenza dei contenuti adeguata, con poca rielaborazione personale o critica.	La presentazione risponde adeguatamente alle richieste, è abbastanza organizzata e articolata, a tratti originale. Il contatto visivo con il pubblico è	Alcune imprecisioni grammaticali che tuttavia non compromettono o la	Il gruppo ha lavorato attivamente dividendosi i compiti e raggiungendo un discreto grado di interdipendenza tra

		adeguato.	comprensione, la pronuncia è spesso corretta, adeguate la scorrevolezza e l'efficacia comunicativa	i componenti per la realizzazione del prodotto
8 BUONO	Conoscenza dei contenuti precisa, con rielaborazione personale o critica.	La presentazione risponde in modo completo alle richieste, è organizzata, articolata, abbastanza originale. Il contatto visivo con il pubblico è buono	Poche imprecisioni grammaticali, la pronuncia è quasi sempre corretta, buone la scorrevolezza e l'efficacia comunicativa.	Il gruppo ha lavorato in modo cooperativo e ha raggiunto un buon grado di interdipendenza tra i componenti per la realizzazione del prodotto
9/10 OTTIMO / ECCELLENTE	Conoscenza dei contenuti completa e approfondita, con ottima rielaborazione personale e critica	La presentazione risponde in modo esauriente alle richieste, è ben organizzata, articolata e dimostra originalità. Il contatto visivo con il pubblico è ottimo.	Lievi o nessuna imprecisione grammaticale, la pronuncia è corretta, ottime la scorrevolezza e l'efficacia comunicativa	Il gruppo ha sostenuto la partecipazione attiva di tutti i componenti con la discussione e la valorizzazione dei diversi contributi per la realizzazione del prodotto

Griglia di valutazione per verifiche scritte e Listening

Griglia di valutazione per prove scritte in cui il docente attribuisce un punteggio ad ogni esercizio in base alla sua tipologia e difficoltà. Il livello di sufficienza è fissato al 60%. La percentuale finale (x) si ottiene: (punteggio ottenuto dallo studente / totale punti della prova) X 100.

Percentuale	Voto
$99 \leq x \leq 100$	10
$95 \leq x < 99$	9½
$90 \leq x < 95$	9
$85 \leq x < 90$	8½
$80 \leq x < 85$	8
$75 \leq x < 80$	7½
$70 \leq x < 75$	7
$65 \leq x < 70$	6½
$60 \leq x < 65$	6
$55 \leq x < 60$	5½
$50 \leq x < 55$	5
$45 \leq x < 50$	4½
$40 \leq x < 45$	4
$35 \leq x < 40$	3½
$0 \leq x < 35$	3

E

MATERIA Storia dell'arte prof. Raffaella De Simone

FINALITA'

- Tradurre l'articolo 9 della Costituzione italiana - *La Repubblica promuove lo sviluppo della cultura e la ricerca scientifica. Tutela il paesaggio e il patrimonio storico e artistico della Nazione*- in contenuti di conoscenza e in comportamenti di rispetto del patrimonio culturale e artistico della nazione e del mondo.
- Sviluppare il senso estetico come patrimonio culturale individuale e come forma di conoscenza delle radici storiche della propria civiltà
- Far maturare l'esperienza estetica da fatto meramente intuitivo a coscienza critica.

OBIETTIVI

Obiettivo generale: acquisizione della competenza nell'analisi

Obiettivi specifici:

1. acquisizione della competenza nello scomporre l'immagine nei suoi principali fattori formali
2. approccio alla lettura dei contenuti sottesi all'immagine
3. approccio alla messa in relazione dell'opera con il contesto storico-culturale di appartenenza
4. consolidamento della terminologia specifica

CONTENUTI MINIMI

- La ricerca prospettica nella teorizzazione e nella pratica dell'arte fiorentina di primo '400
- Masaccio e alcune esemplificazioni fra le opere di Brunelleschi e/o di Donatello
- Esemplificazioni della produzione di Leonardo, Michelangelo, Raffaello e di un autore di scuola veneta
- Il naturalismo di Caravaggio
- L'estetica barocca: alcune esemplificazioni dalla produzione di Bernini e/o Borromini

METODOLOGIA

Lezione frontale e dialogata, favorendo le attività di inferenza; appunti, schemi, tabelle lessicali. Verrà mantenuta la centralità dell'opera sia nelle sue strutture linguistico-visive, che come prodotto e testimonianza del contesto storico.

In presenza di casi di B.E.S. si adotteranno misure compensative e/o dispensative concordate dal consiglio di classe e inserite nel Piano didattico personalizzato.

STRUMENTI DIDATTICI

Testo: A. Cottimo, M. Pavesi, U. Vitali, *L'arte di vedere. Dal Rinascimento al Rococò*, Milano-Torino, Bruno Mondadori-Pearson, 2014, vol. 2 – LM libro misto; materiale iconografico reperito in pubblicazioni varie, audiovisivi, schede di lettura.

MODALITA' DI RECUPERO: in itinere (interrogazioni con correzione delle prove scritte)

VERIFICHE: nel trimestre, 1 verifica orale o scritta di tipo sommativo; nel pentamestre 2 verifiche fra orale e scritto; in entrambi i periodi, con possibilità di recupero orale in caso di insufficienza.

Tipologia verifiche su 3 livelli, di difficoltà crescente:

PROVE ORALI / SCRITTE: Livello 1 Interrogazioni puntiformi / Quesiti di terminologia e periodizzazione

Livello 2 Prove su ambiti delimitati con richieste di tipo analitico e comparativo

Livello 3 Trattazione con richieste di sintesi e di collegamento

CRITERI DI VALUTAZIONE: saranno commisurati alle indicazioni del POF nella scheda "Valutazione: voci e livelli"

CONTENUTI E TEMPI 4 E

Settembre (Completamento del programma della classe 3^a liceo):

1. Beni culturali: definizione, riferimenti giuridici; organi statali di gestione. La conservazione dei manufatti.

testo: M.Cadario, vol.

1

2. Pittura gotica: Giotto (ripresa di alcune Storie del ciclo di Assisi e Padova);
Ottobre

3. Lo stile gotico-internazionale; caratteri generali.

Gentile da Fabriano, Adorazione dei Magi; Architettura: Duomo di Milano testo: A. Cadario, vol. 1
pp.443-445;

448-450

4. Arte dell'Umanesimo

testo: A. Cottimo, vol. 2

Caratteri estetici e tematiche. La costruzione prospettica; il quadro come "finestra" (S. Gerolamo di Antonello da Messina).

pp.458-461;466

L'attività di Masaccio (esordi, Polittico del Carmine di Pisa; Cappella Brancacci; Trinità)
pp.481-490

L'attività di Donatello (S. Giorgio di Orsanmichele, Profeta Abacuc, Banchetto di Erode, David bronzeo, Maddalena)

pp. 472-474;

476- 477; 480

Confronto fra Brunelleschi (Firenze, Spedale degli innocenti, Sagrestia vecchia, Cupola del duomo) e L.B. Alberti (Palazzo Rucellai, Santa Maria Novella, Tempio Malatestiano)
pp. 462; 464-465; 516-519

Novembre – dicembre

5. Maturazione dell'umanesimo.

Piero della Francesca: l'ambiente urbinato; la Flagellazione di Cristo; Pala e Dittico Montefeltro.

Antonello da Messina, soggetti sacri e ritratti.

pp. 537; 541-545; 574,

575; 577-579

La bottega di F. Squarcione; l'attività mantovana di Andrea Mantegna

pp.564; 568-570

Cenni a Giovanni Bellini (la Pietà di Brera) e alle opere allegoriche di Botticelli (Primavera Nascita di Venere).

p.581; pp.548-551

Gennaio- febbraio

6. Arte rinascimentale Leonardo: Battesimo di Cristo, Annunciazione, Adorazione, Vergine delle Rocce, Cenacolo, Battaglia di Anghiari, S. Anna, la Gioconda
pp. 623-636

7. Michelangelo: Centauromachia, Pietà vaticana; Tondo Doni; David; Volta Sistina; *cenni alla Sagrestia Nuova e alle opere architettoniche*; le ultime Pietà
pp.640-643; 646-654;656-658;662

8. Raffaello Sanzio: Opere della formazione; Stanze vaticane.

pp.

665; 668-670; 673-675

Marzo

9. Rinascimento a Venezia. Giorgione: Pala di Castelfranco, I tre filosofi, La tempesta, Venere dormiente.

pp.692-695

Tiziano: Venere di Urbino; l'Assunta; pala Pesaro.

pp. 698-701;704

10. La Maniera. Le Deposizioni di Cristo di Rosso Fiorentino e Pontormo
pp.732-735

Aprile

11. Caravaggio: Opere giovanili; le commissioni romane; le due versioni della Cena in Emmaus; Morte della Vergine; Davide con la testa di Golia.

pp.807- 810; 814,815; 817; 818

12. L'estetica barocca. Bernini: le sculture per Scipione Borghese; Estasi di S. Teresa; le opere per la basilica di San Pietro; le fontane; le architetture sacre; Piazza S. Pietro pp.822-828 e 829-831

Maggio

13. Borromini: esordi, S. Carlino, S. Ivo pp.834-836 e 837-839

14. Il Seicento spagnolo e olandese: Velazquez e Vermeer: il ruolo della luce pp.381-385

Fine Maggio – giugno

15. L'età del Rococò: architettura in Italia, Torino e la Reggia di Caserta; Il vedutismo: Canaletto e Guardi.

testo: C. Gatti, vol. 3

16. Anticipazione: Arte neoclassica. J. L. David: gli Orazi; la Morte di Marat.

A. Canova: Teseo e il Minotauro; Sepolcro di Maria Cristina d'Austria; Amore e Psiche; Paolina Borghese 17.

Gli architetti dell'utopia in Francia (Boullée, Ledoux).

4 E - Scansione temporale

I trimestre: unità		II pentamestre: unità	
1-2	settembre	6- 7- 8	gennaio- febbraio
3-4	ottobre	9-10	marzo
5	novembre - dicembre	11-12	aprile
		13-14	maggio
		15-16	fine maggio- giugno

Suddivisione del monte ore annuale (33 sett. x 2 ore); pausa didattica gennaio 2020

Classe 4E	Sviluppo contenuti	Valutazione (scritta)	Attiv.complem. esperti esterni (intera classe)	Altre attività (programmate da Cons.cl o POF)	Recupero/ Approfond.	Totale monte-oreannuale
4 liceo	60	max 3	/	/	(2)	63

4 E Approfondimenti:

4E (+ le 4 Liceo) *Come si costruisce un film* (a cura di D. Cattozzo, Lab 80 film-Bergamo)

Seminario di 2 + 2 ore nella settimana presumibilmente dal 13 al 18 gennaio 2020.

4 E Iniziative di visita:

Previsto il Viaggio di istruzione a Siracusa.

Bergamo, 6 ottobre 2019

La docente: Raffaella De Simone

A.S. 2019 / 2020

PROGRAMMAZIONE DIDATTICA INDIVIDUALE

CLASSE 4 SEZ. E

MATERIA SCIENZE MOTORIE SPORTIVE

PROF. MARTA MARTINALLI

FINALITA'	<p>Acquisizione di un armonico sviluppo corporeo e motorio attraverso il miglioramento delle qualità fisiche e neuro-muscolari.</p> <p>Maturazione della coscienza della propria corporeità, sia come disponibilità e padronanza motoria, sia come capacità relazionale.</p> <p>Acquisizione di una cultura delle attività motorie e sportive che tenda a promuovere la pratica motoria come costume di vita.</p> <p>Scoperta e orientamento di attitudini personali nei confronti di attività sportive specifiche e di attività motorie.</p> <p>Evoluzione e consolidamento di un'equilibrata coscienza sociale basata sulla consapevolezza di sé e sulla capacità di integrarsi e differenziarsi nel e dal gruppo.</p>
OBIETTIVI	<p>Acquisire la padronanza delle tecniche e dei movimenti fondamentali per l'esecuzione di esercizi e allenamenti in forma autonoma, per migliorare il proprio benessere fisiologico e potenziare lo sviluppo corporeo.</p> <p>Migliorare la consapevolezza di se stessi, attraverso la percezione motoria, il lavoro aerobico e anaerobico.</p> <p>Potenziare le capacità condizionali, forza, resistenza, velocità.</p> <p>Migliorare le capacità coordinative.</p> <p>Stimolare l'approccio globale al gioco, allo spirito di squadra, alla cooperazione per il raggiungimento di un obiettivo comune.</p> <p>Acquisire i principali concetti di fisiologia e anatomia per sapersi esprimere in una forma corretta e conoscere gli effetti del lavoro motorio.</p> <p>Sensibilizzare alla conduzione di uno stile di vita che tenda allo sviluppo e al potenziamento del livello di benessere presente in ognuno di noi.</p>

CONTENUTI E TEMPI	settembre 6 ore	Saluto alla classe e presentazione attività. Esercizi per il potenziamento delle capacità condizionali: forza, mobilità e resistenza. Lavoro aerobico e corsa di resistenza. Giochi motori e sportivi.
	Ottobre 10 ore	Esercizi a corpo libero di base, per lo sviluppo della forza, della tenuta muscolare e della mobilità articolare. Preatletica, andature. Attività outdoor: allenamento misto; preparazione alla corsa campestre. Corsa di resistenza: osservare e rilevare individualmente il proprio stato di allenamento per cercare di migliorarlo. Esercizi per il rilassamento e la concentrazione. Giochi motori e sportivi di squadra (dieci passaggi, basket, pallamano, pallavolo, dogeball). Organizzazione da parte degli studenti, di gruppi di lavoro per la trattazione di vari tipi di sport e attività motoria: tamburello, rugby, calcio e futsal, zumba, giocoleria, elastico, basket, ferrata e arrampicata, ginnastica artistica, dogeball, twirling, canoa, escursione in montagna). Esposizione pratica e teorica. Teoria: apparato osseo muscolare e cardiocircolatorio.
	Novembre 8 ore	Esercizi a corpo libero di base, per lo sviluppo della forza, della tenuta muscolare e della mobilità articolare. Consolidamento delle posture acquisite e passaggio ai livelli successivi di allenamento. Preatletica, andature. Attività outdoor: allenamento misto; preparazione alla corsa campestre; concetto di lavoro aerobico. Frequenza cardiaca. Esercizi per il rilassamento e la concentrazione. Giochi motori e sportivi di squadra: ripasso dei fondamentali. Organizzazione da parte degli studenti, di gruppi di lavoro per la trattazione di vari tipi di sport e attività motoria: tamburello, rugby, calcio e futsal, zumba, giocoleria, elastico, basket, ferrata e arrampicata, ginnastica artistica, dogeball, twirling, canoa, escursione in montagna). Esposizione pratica e teorica. Tornei.

<p>Dicembre</p> <p>6 ore</p>	<p>Organizzazione da parte degli studenti, di gruppi di lavoro per la trattazione di vari tipi di sport e attività motoria: tamburello, rugby, calcio e futsal, zumba, giocoleria, elastico, basket, ferrata e arrampicata, ginnastica artistica, dogeball, twirling, canoa, escursione in montagna).</p> <p>Esercizi a corpo libero per il mantenimento e lo sviluppo della forza, della tenuta muscolare e della mobilità articolare.</p> <p>Esercizi per il rilassamento e la concentrazione.</p> <p>Esposizione pratica e teorica.</p> <p>Giochi motori e sportivi di squadra.</p>
<p>Gennaio</p> <p>6 ore</p>	<p>Esercizi a corpo libero</p> <p>Esercizi per il rilassamento e la concentrazione, meditazione.</p> <p>Stretching e pilates.</p> <p>Teoria: principi di nutrizione per un' alimentazione sana ed equilibrata.</p> <p>Preparazione di gruppi di lavoro per la creazione di forme di allenamento per l'esecuzione di gesti tecnici particolari, progressioni motorie, attività specifiche.</p> <p>Esercizi per il rilassamento e la concentrazione.</p> <p>Acorsport.</p> <p>Giochi sportivi: approfondimento e ripasso dei fondamentali.</p>
<p>Febbraio</p> <p>6 ore</p>	<p>Conoscere il valore dell'energia prodotta attraverso il movimento, lo sport, e la pratica di esercizi specifici. Conoscere i suoi effetti e come beneficiarne.</p> <p>Acquisire la capacità di utilizzare determinate posture o attività, come strumenti utili per apportare benessere ed energia all'intero sistema corpo-mente.</p> <p>Organizzazione e gestione delle proposte di allenamento precedentemente sviluppate nella pratica e nella teoria e condivisione con la classe.</p> <p>Acrosport.</p>
<p>Marzo</p> <p>4 ore</p>	<p>Consolidamento del lavoro a corpo libero svolto fino ad ora, con sviluppi e integrazioni possibili.</p> <p>Preparazione di gruppi di lavoro per la trattazione di forme di allenamento, discipline, sport o attività inerenti alla materia.</p> <p>Esercizi per il rilassamento e la concentrazione.</p> <p>Giochi sportivi: approfondimento e ripasso dei fondamentali.</p> <p>Giochi sportivi: tornei.</p>

	<p>Aprile 8 ore</p>	<p>Consolidamento del lavoro a corpo libero svolto fino ad ora, con sviluppi e integrazioni possibili.</p> <p>Preparazione di gruppi di lavoro per la trattazione di forme di allenamento, discipline, sport o attività inerenti alla materia (neuroni a specchio, mappe mentali, la musica e la poesia nello sport, la nutrizione, il doping e gli sport estremi, disabilità e riabilitazione.</p> <p>Esercizi per il rilassamento e la concentrazione.</p> <p>Giochi sportivi: approfondimento e ripasso dei fondamentali.</p> <p>Giochi sportivi: tornei.</p>
	<p>Maggio 8 ore</p>	<p>Consolidamento del lavoro a corpo libero svolto fino ad ora, con sviluppi e integrazioni possibili.</p> <p>Preparazione di gruppi di lavoro per la trattazione di forme di allenamento, discipline, sport o attività inerenti alla materia (neuroni a specchio, mappe mentali, la musica e la poesia nello sport, la nutrizione, il doping e gli sport estremi, disabilità e riabilitazione.</p> <p>Esercizi per il rilassamento e la concentrazione.</p> <p>Giochi sportivi: approfondimento e ripasso dei fondamentali.</p> <p>Giochi sportivi: tornei.</p>
	<p>Giugno 2 ore</p>	<p>Giochi sportivi: pallavolo e basket, tornei.</p>

METODOLOGIA	<p>Comunicazione verbale, giustificata da motivazioni educative e scientifiche; gradualità delle proposte.</p> <p>Dimostrazione diretta da parte dell'insegnante o di altro allievo.</p> <p>Alternanza di fasi di creatività degli allievi e di fasi di guida, controllo, correzione da parte dell'insegnante.</p> <p>Proposte di situazioni per sperimentare la capacità di organizzazione personale e di gruppo.</p> <p>Continuo passaggio dal globale all'analitico e viceversa, secondo le dinamiche evidenziate nel lavoro.</p>
STRUMENTI DIDATTICI	<p>Utilizzo di tutte le strutture, al coperto e all'aperto a disposizione della scuola, anche degli spazi esterni circostanti all'interno delle mura della Città Alta.</p> <p>Utilizzare impianti sportivi esterni alla scuola a disposizione per attività inerenti alla materia.</p> <p>Supporto di video e immagini per approfondimenti e spiegazioni.</p>
VERIFICHE	<p>Due verifiche teorico/pratico nel primo trimestre, 3 nel pentamestre.</p> <p>Verifica dell'apprendimento teorico e pratico nei livelli di allenamento raggiunti.</p>
CRITERI DI VALUTAZIONE	<p>Comportamento e capacità di autocontrollo durante l'attività, nel rapporto con l'insegnante e i compagni e nell'uso dell'attrezzatura e delle strutture.</p> <p>Impegno dimostrato, costanza nell'applicazione, partecipazione attiva nel lavoro svolto.</p> <p>Frequenza alle lezioni e frequenza effettiva alle parti pratiche.</p> <p>Grado di apprendimento e rendimento tecnico nell'arco dell'intero anno con verifiche specifiche al termine delle unità didattiche sulle singole attività ed obiettivi con prove oggettive, questionari e prove scritte.</p> <p>Valutazione, se pur soggettiva, da parte dell'insegnante, della qualità del lavoro svolto, lezione dopo lezione, dai singoli alunni.</p> <p>Motivazione all'attività e autonomia nel lavoro.</p>
MODALITA' DI RECUPERO	<p>Recupero in itinere con potenziamento dell'attività in cui è stata rilevata la fragilità.</p> <p>Approfondimenti individuali e nel lavoro sportivo extrascolastico.</p>

A.S. 2019-20

PROGRAMMAZIONE DIDATTICA INDIVIDUALE

CLASSE 4 SEZ. B, C, D, E

MATERIA: Religione Cattolica

PROF. don Vincenzo Pasini

<p>FINALITA'</p>	<p>L'insegnamento della religione cattolica (IRC) nella scuola secondaria condivide i principi generali e le finalità contenuti nel POF, tenendo in particolare considerazione che la scuola non si legittima più per la trasmissione di informazioni o per l'addestramento a competenze professionalizzanti, ma per essere luogo educativo. Pertanto, compito della scuola, e del liceo in particolare, deve essere prevalentemente quello di formare attitudini critiche, mappe e filtri personali, costruiti contestualmente al processo di definizione della propria identità da parte dello studente, che consentano di avere filii conduttori per selezionare, interpretare, connettere e gerarchizzare.</p> <p>In questa prospettiva, l'IRC concorre a promuovere, insieme alle altre discipline, il pieno sviluppo della personalità degli alunni per mezzo della "conoscenza e della lettura del presente attraverso la riflessione sul passato", con particolare apprezzamento per l'approccio metodologico trasversale alle diverse discipline, "l'impianto sistematico e concettuale, la definizione storica e problematica dei concetti e dei metodi, la varietà dei generi e dei registri espressivi", favorendo, pertanto, anche "l'introduzione di attività interdisciplinari, complementari e integrative" con particolare attenzione alla coordinazione dei tre aspetti evidenziati dal POF.</p> <p>Nel quadro delle predette finalità della scuola, quelle curricolari specifiche dell'IRC possono essere così declinate:</p> <ol style="list-style-type: none"> a) Offrire agli alunni contenuti e strumenti specifici per una lettura della realtà storico-culturale in cui essi vivono, per venire incontro alle esigenze di verità e di ricerca sul senso della vita, nelle quali s'iscrive la domanda religiosa e la questione di Dio (presente). b) Far conoscere i contenuti essenziali e i principi del cattolicesimo in quanto facenti parte del patrimonio storico del popolo italiano ed anche europeo e come tali incidenti sulla cultura e sulla vita individuale e sociale del nostro paese (passato). c) Contribuire alla formazione della coscienza e offrire elementi per scelte di vita consapevoli e responsabili (futuro).
<p>OBIETTIVI</p>	<p>Formativi-comportamentali L'IRC condivide con le altre discipline gli obiettivi formativi-comportamentali contenuti nel POF.</p> <p>Formativi-cognitivi Per quanto riguarda gli obiettivi formativi-cognitivi, l'IRC contribuisce all'acquisizione di un più alto livello di conoscenze, di competenze e di capacità proprio di questo grado di scuola.</p> <p>CONOSCENZE - Conoscenza delle molteplici forme del fatto religioso e del suo linguaggio.</p> <p>COMPETENZE - Saper esprimere le domande esistenziali tipiche dell'essere umano. - Saper elaborare delle risposte attraverso la lettura del testo biblico, l'ascolto e il confronto con l'insegnante e i compagni.</p> <p>CAPACITÀ - Saper comprendere e rispettare in un dialogo aperto le diverse posizioni che le persone assumono in materia etica e religiosa.</p>

CONTENUTI E
TEMPI

- Attività dedicate alla conoscenza degli alunni, alla loro preparazione ed agli interessi particolari relativi alla materia.
- Il senso religioso dell'uomo (approccio storico-filosofico-letterario-antropologico).
- Statuto epistemologico della verità: dimensione simbolica del reale e conseguente carattere di libertà dell'esercizio di significazione della vita.
- L'ipotesi della "Rivelazione".
- La "Rivelazione" secondo la specifica accezione cristiana e peculiarità del Cristianesimo in rapporto alle altre religioni.
- Elementi essenziali per un "discorso cristologico".
- Cristianesimo e Modernità: il rapporto fede-scienza, fede-ragione.
- L'antropologia teologica e i fondamenti della morale cristiana.
- Percorso di approfondimento relativo alle principali tematiche di dibattito etico (questioni di bioetica, morale politica ed economica, dottrina sociale della chiesa, etc.).
- Conoscenza approfondita delle principali religioni mondiali attualmente praticate.
- Nuovi movimenti religiosi.
- Temi fondamentali di storia ecclesiastica.
- Elementi di spiritualità cristiana: dimensioni eucologica e sacramentale.
- Occasionale trattazione di argomenti d'attualità – ove richiesto dagli alunni – capaci di suscitare riflessione di indirizzo bioetico, esistenziale, storico, teologico, etico-morale, favorendo il confronto interpersonale e la rielaborazione individuale attraverso un preventivo lavoro di analisi e lettura critica delle informazioni e delle fonti.

Tempi - I nuclei tematici sopra descritti sono riferiti all'intero triennio del liceo, e seguiranno la effettiva programmazione di ogni singola classe secondo una scansione che terrà conto dell'opportunità didattica, dell'interesse e delle sollecitazioni riscontrate durante lo svolgersi delle lezioni, nonché delle possibilità di collegamento con le altre discipline.

METODOLOGIA	<ul style="list-style-type: none"> – Tutte le metodiche ormai consolidate dell'insegnamento verranno utilizzate durante l'ora di IRC, in particolare: lezione frontale, elaborato scritto, confronto-dibattito in classe, utilizzo di supporti audiovisivi, etc.
STRUMENTI DIDATTICI	<ul style="list-style-type: none"> – Verranno impiegati, oltre al libro di testo in adozione, materiale iconografico ed audio-visivo in genere. – Una particolare attenzione sarà posta nel mettere la classe a contatto, in taluni casi e nei limiti del possibile, con esperti e specialisti degli argomenti trattati.
VERIFICHE	<ul style="list-style-type: none"> – Il docente potrà eventualmente proporre una breve verifica scritta od orale per ogni quadrimestre riguardante un argomento proposto dall'insegnante o da scegliersi tra quelli attinenti i temi in programma, al fine di avere un'idea più precisa e personalizzata della ricezione dei contenuti e dell'interesse suscitato dai percorsi affrontati.
CRITERI DI VALUTAZIONE	<ul style="list-style-type: none"> – Sarà in ogni caso criterio principale di valutazione il livello d'attenzione mantenuto durante la spiegazione e la partecipazione costruttiva alle varie attività proposte.

A.S. 2019/2020

PROGRAMMAZIONE DIDATTICA

CLASSE 4E

MATERIA: SCIENZE

Prof.ssa Elena Ferrario

L'asse scientifico-tecnologico ha la finalità di facilitare lo studente nell'esplorazione del mondo circostante, per osservare fenomeni e comprendere il valore della conoscenza del mondo naturale e di quello delle attività umane come parte integrante della sua formazione globale.

La finalità determinante è rendere gli alunni consapevoli dei legami tra scienza e tecnologia, della loro correlazione con il contesto culturale e sociale con i modelli di sviluppo e con la salvaguardia dell'ambiente, nonché della corrispondenza della tecnologia a problemi concreti con situazioni appropriate.

Si ritiene inoltre che scienze debba fornire le conoscenze utili ad interpretare le informazioni sulle emergenze ambientali e a fornire indicazioni sui comportamenti corretti in merito ai temi della sicurezza e della tutela dell'ambiente.

Competenze chiave

Imparare ad imparare:

organizzare il proprio apprendimento, individuando, scegliendo ed utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione e di formazione (formale, non formale ed informale), anche in funzione dei tempi disponibili, delle proprie strategie e del proprio metodo di studio e di lavoro

Comunicare

o *comprendere* messaggi di genere diverso (quotidiano, letterario, tecnico, scientifico) e di complessità diversa, trasmessi utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali)

o *rappresentare* eventi, fenomeni, principi, concetti, norme, procedure, atteggiamenti, stati d'animo, emozioni, ecc. utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) e

diverse conoscenze disciplinari, mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali).

Individuare collegamenti e relazioni:

individuare e rappresentare, elaborando argomentazioni coerenti, collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi, anche appartenenti a diversi ambiti disciplinari, e lontani nello spazio e nel tempo, cogliendone la natura sistemica, individuando analogie e differenze, coerenze ed incoerenze, cause ed effetti e la loro natura probabilistica.

Acquisire ed interpretare l'informazione:

acquisire ed interpretare criticamente l'informazione ricevuta nei diversi ambiti ed attraverso diversi strumenti comunicativi, valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo fatti e opinioni.

CONTENUTI E TEMPI	Settembre	Energia e trasformazioni della materia
	Ottobre	Velocità di reazione, fattori che influenzano la velocità di una reazione chimica.
	Novembre	Equilibrio chimico: costante di equilibrio e principio di Le Chatelier.
	Dicembre	Acidi e basi e relative teorie. Riconoscimento delle ossidoriduzioni.
	Gennaio	La classificazione gerarchica. Organizzazione gerarchica di un pluricellulare e del corpo umano. Cellule, tessuti, organi, apparati. L'omeostasi.
	Febbraio	La digestione e l'apparato digerente. La respirazione e l'apparato respiratorio.
	Marzo	Il sangue e la circolazione. La riproduzione e gli apparati riproduttori maschile e femminile. Ciclo riproduttivo. Il sistema nervoso: cellule e organizzazione.
	Aprile	La chimica del carbonio. Idrocarburi: classificazione e nomenclatura di semplici alcani, alcheni e alchini. Gruppi funzionali e composti.
	Maggio	Molecole per la vita. Lipidi, glucidi, proteine, acidi nucleici.
	Giugno	Completamento degli argomenti.

METODOLOGIA	<p>Lezione frontale</p> <p>Lezione dialogica</p> <p>Attività di laboratorio</p> <p>Attività di simulazione mediante l'utilizzo di programmi multimediali.</p> <p>Lavori di gruppo per la realizzazione di un ipertesto</p>
STRUMENTI DIDATTICI	<ul style="list-style-type: none"> ● Libro di testo: <ul style="list-style-type: none"> - "Chimica – con Geodinamica endogena e interazioni fra geosfere" Bagatti F., Corradi E., Desco A., Ropa C., Lupia Palmieri E., Parotto M. Ed Zanichelli - "Biografia 2: Corso di biologia per i nuovi programmi " A Piseri. P.Poltronieri, P. Vitale. Ed Loescher ● Materiale multimediale
VERIFICHE	<p>Primo trimestre:</p> <p>almeno una verifica scritta e/o orale; nel caso la verifica scritta sia insufficiente si predispone una verifica orale di recupero.</p> <p>Secondo pentamestre: due verifiche scritte / orali; nel caso la verifica scritta sia insufficiente si predispone una verifica orale di recupero.</p> <p>Le verifiche scritte saranno commentate, discusse e corrette in classe.</p>
CRITERI DI VALUTAZIONE	<p>Nell'assegnazione del voto finale dei due periodi non si esegue solo una media aritmetica dei voti ottenuti nelle singole prove, ma si cerca di delineare una fisionomia globale così come emerge dai contributi molto diversi delle singole tipologie di verifiche adottate.</p>
MODALITA' DI RECUPERO	<p>Verrà effettuato, oltre che nei periodi e nelle ore opportunamente predisposte, in itinere e si svolgerà con diverse modalità:</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ Richiedendo il ripasso di concetti fondamentali. ➤ Facendo costruire semplici schemi o mappe. <ol style="list-style-type: none"> 1. Riproponendo la lettura di altri documenti o la lettura e l'interpretazione di grafici, schemi, disegni o tabelle. 2. Riproponendo attività di tipo applicativo diverse da quelle già proposte

SCHEDA PER LA REALIZZAZIONE DEL VIAGGIO DI ISTRUZIONE

CLASSE	4 [^] E
META	SICILIA (TEATRO GRECO DI SIRACUSA)
DATA	Maggio 2020
DOCENTI ACCOMPAGNATORI (+ UNA/DUE RISERVA/E)	prof. Rosa Maria Salvi prof. Arturo Moretti Prof. (prof.)
MOTIVAZIONI DIDATTICHE	Progetto biennale di istituto sul teatro greco.

A.S. 2019-2020

Attività di ampliamento dell'offerta formativa rivolte a tutta la classe 4[^] E

	Tipo di attività	Descrizione dell'attività (meta, data di realizzazione e modalità)
AMPLIARE IL CONTESTO EDUCATIVO E FORMATIVO	Corsi	Come si costruisce un film (a cura di Lab 80 film) Seminario di 2+2 ore nella settimana 13-18 gennaio 2020
	Conferenze	
	Spettacoli (musica, teatro, cinema)	Aristofane, <i>Le Nuvole</i> (Teatro di Colognola, dicembre)
	Visite a mostre o musei	
	Concorsi (matematica, chimica, latino/greco, ecc.)	Gara di matematica (partecipazione individuale; metà novembre); Giochi della chimica (partecipazione individuale)
	Orientamento	
	Altro	
PROGETTO "ULISSE"	Visite di istruzione di un giorno	San Martino della Battaglia e Parco Sigurtà (aprile/maggio; accompagnatori proff. Minervini e Raffaelli, riserva prof. Moretti)